

Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2, comma 20/b legge 662/96 Filiale E.P.I. 52100 Arezzo aut. nr. 745 dell'26.08.97 - Abbonamento lire: Ordinario Euro 26,00 - Sostenitore Euro 77,00 - Benemerito Euro 103,00 Estero Euro 37,00 - Estero via aerea Euro 52,00 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Registro Nazionale della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata Euro 2,6.
Direttore: Vincenzo Lucente. Redazione, Amm. Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Cortona Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

I sogni possono diventare realtà

Dopo l'assenso informale della Soprintendenza ai Beni Ambientali, e tanta, tanta disponibilità di tecnici preparati ed innamorati di Cortona, questo progetto deve ora trovare il consenso dell'Amministrazione Comunale. Pronta la Società temporanea di impresa

Ce l'abbiamo fatta, caro comm. Favilli. Il suo sogno di realizzare una piscina in fondo al Parterre sta per avverarsi.

I cortonesi non hanno mai dimenticato il plastico che Lei fece realizzare per illustrare l'opera esponendola nell'ex negozio Gnerucci.

La sua voglia di fare fu tanta, ma sbagliò, in buona fede, in una sola cosa. Da buon amministratore, come presidente dell'Azienda Autonoma, Soggiorno e Turismo di Cortona, non intese chiudere il bilancio dell'Ente da lei gestito in passivo così, se non ricordo male, per un debito da portare in bilancio di cinquecentomilalire, lei rinunciò. Erano gli anni 1975/80.

Poi tutto passò, ma la voglia di avere una piscina in fondo al Parterre è rimasta.

Come presidente del Tennis Club di Cortona, ricordando che la struttura la fece realizzare Lei e che io nel 1970 costituì il primo Consiglio del Circolo, ho voluto continuare nel solco da lei tracciato.

Ho avuto la fortuna di ritrovare con me l'ing. Umberto Venturini, lo stesso che Lei fece gratuitamente il progetto di ristrutturazione del Lazzeretto, così come oggi lo vediamo.

Gli ho telefonato, gli ho proposto di studiare la possibilità di fare qualcosa di concreto e di importante per il Parterre.

Come tutti i cortonesi lontani dalla loro terra natale e perciò più innamorati che mai anche dei più piccoli ricordi, ha accolto con entusiasmo la proposta. E' venuto nume-

di Enzo Lucente

rosissime volte a Cortona solo per questo progetto.

Va a lui il gran merito di aver previsto la realizzazione di una piscina (10x25) approvata già dal Coni, e lui che ha inventato la realizzazione degli spogliatoi e del servizio bar-ristorante utilizzando i locali dei vecchi acquedotti oggi in disuso. E' sempre sua l'idea geniale di realizzare nella parte più prossima ai campi da tennis, in alto, un anfiteatro verde con 250 posti.

La Soprintendenza ai beni ambientali ci ha accolto, lo ha ascoltato, è venuta sul posto per verificare. Ha sobbalzato dalla gioia per un progetto che ha giudicato interessantissimo e meravigliosamente in-

serito nell'ambiente.

A fiancheggiarlo in questo maestoso lavoro un giovane geometra che si è rivelato una piacevole sorpresa per competenza, interesse, puntualità di esecuzione.

Maurizio Burrone ha realizzato le foto aeree per meglio identificare il posto ove inserire quanto previsto, ha curato la realizzazione delle piante, ha redatto tutte le relazioni necessarie.

Su richiesta della Soprintendenza è stata predisposta una mappa analitica di tutte le piante dell'area realizzata dall'Università di Perugia, Istituto di Agraria.

SEGUE A PAGINA 2



La piscina così come sarà inserita nell'ambiente

Area calcetto

Cortonantiquaria 40° Edizione

Aprirà sabato 24 agosto la nuova edizione della "Cortonantiquaria", uno degli appuntamenti estivi più importanti e prestigiosi per Cortona e il suo territorio.

La mostra, seconda in Italia per longevità, dietro soltanto alla Biennale di Firenze, è giunta quest'anno alla sua quarantesima edizione e, a detta degli organizzatori, promette di ripetere il successo di visibilità, ma soprattutto di pubblico, dello scorso anno.

Il dott. Nicola Rossi, direttore

della mostra, si ritiene soddisfatto del lavoro svolto fino a questo momento e auspica ad un'edizione ancora più ricca, ma anche qualitativamente più controllata. "E' la qualità quest'anno il nostro punto di maggior interesse", commenta Rossi, "una commissione di esperti, capitanati da due validissimi antiquari, il cortonese Claudio Bucalietti e il fiorentino Furio Velona, sta provvedendo a selezionare gli antiquari più meritevoli e con i pezzi di maggior spessore, affinché l'evento cortonese continui ad essere considerato uno tra i più importanti del settore a livello nazionale ed europeo".

E' dello stesso avviso anche il dott. Fabrizio Raffaelli, direttore dell'Agenzia per il Turismo di Arezzo, promotrice e organizzatrice storica della Mostra, in collaborazione con il Comune di Cortona, la Provincia di Arezzo e la Camera di Commercio: "In un momento economico così delicato per il panorama internazionale, poter offrire queste garanzie di qualità attraverso la partecipazione di al-

SEGUE A PAGINA 2

Il prossimo numero de "L'Etruria" sarà in edicola il 15 agosto. Come tutti gli anni il 31 luglio andiamo in ferie con i nostri abbonati e lettori. Buon divertimento e al ... 15 agosto.



Piscina

Solarium

Fronte valle zona bar-ristorante ricavata dal vecchio acquedotto

La Posta dei cortonesi all'Ufficio di Cortona

Un'altra incongruenza che abbiamo dovuto verificare è che il postino allorché deve consegnare delle lettere particolari, dopo aver lasciato l'avviso riporta il documento all'ufficio postale di Camucia dove il cortonese è obbligato a recarsi per ritirarla.

E' una situazione anomala ed assurda, non importa che queste lettere siano documenti giudiziari o contravvenzioni. Il cortonese, soprattutto l'anziano, deve avere il diritto di non subire imposizioni e disagi e ritardare la posta nell'ufficio di Cortona.

Chiediamo scusa agli abbonati

Il giornale ai nostri abbonati soprattutto a quelli del comune di Cortona non arriva più puntuale come una volta.

Noi consegniamo nei tempi previsti il giornale alle Poste, ma oggi viene un furgone a ritirarlo direttamente in tipografia.

Questo furgone porta L'Etruria ad Arezzo e da qui ritorna a Camucia, ma non nella giornata successiva, bensì almeno con un giorno di ritardo.

L'Ufficio Postale di Camucia addetto allo smistamento ha più giorni di tempo per consegnarlo.

Il tutto si conclude con un ritardo che può essere fino a cinque giorni.

Abbiamo tentato di trovare una soluzione, ma le regole oggi sono queste e non si possono modificare.

A nostro giudizio stiamo tornando indietro, ma non abbiamo i mezzi per contrastare queste decisioni che giudichiamo con poco senso.

Il settanta per cento del giornale va agli abbonati del Comune. Non ci rendiamo conto perché debbano prima andare ad Arezzo.



NON CAPISCO CHE BISOGNO ABBIANO I NOSTRI MARITI DI VEDERE I "MELONI" DEL SODO E DI CAMUCIA ...

◀ CORTONA ▶
VISITATE IL PARCO ARCHEOLOGICO

TURISMO CULTURALE

DA PAGINA 1

I sogni possono diventare realtà

Il finanziamento dell'opera si è potuto realizzare intanto per la disponibilità entusiasta della Banca Popolare di Cortona, del suo Direttore Generale e dell'intero Consiglio che ha dato l'asseverazione per l'opera, ovvero ha garantito comunque che il progetto avrà termine per quanto concerne la parte economi-

ca. Il credito sportivo ci ha concesso il mutuo per l'intero importo che verrà pagato in venti anni.

Il nostro progetto è stato presentato già nel giugno 2001.

Avrebbe potuto avere l'assenso già ad ottobre 2001.

Per una interpretazione discus-

ma ci ha invitato a riproporlo per l'anno successivo 2002.

Nel frattempo questo nostro sogno è stato inserito nei piani annuali e triennali; abbiamo così superato l'ostacolo burocratico.

Abbiamo riproposto il progetto che sarà discusso nei primi giorni di questo mese di luglio.

E' necessario che ne venga dichiarato la pubblica utilità e che si predisponga il bando per eventuali altri soggetti interessati.

Entro ottobre dovrebbe essere assegnato e, se vincissimo, partiremo subito, se altri invece presentassero soluzioni migliori

avremmo comunque sempre il merito di aver stimolato la realizzazione del progetto, fino all'esecuzione.

Nell'uno come nell'altro caso, saremo le persone più felici.

Grazie ad Umberto Venturini, a Maurizio Burrioni, che ci hanno aiutato nel percorso lungo e spigoloso.

Ma se è bene, ciò che finisce bene, noi continuiamo a sperare e a sognare concretamente questo polo sportivo e ricreativo alla Ronda del Parterre per il 2003.

Grazie a te e alle tue intuizioni, caro presidente Favilli.



Veduta dal solarium piscina e panorama a monte

ca.

Da parte mia ho lavorato per realizzare il nuovo strumento economico che è il projet financing.

abile di un tecnico del comune che si è imputato, senza muoversi di un millimetro, il Sindaco ha dovuto non accogliere per quella data (30 ottobre 2001) la nostra proposta,

DA PAGINA 1

Cortonantiquaria

cuni tra i più prestigiosi antiquari italiani, fa della Cortonantiquaria un appuntamento da non perdere".

Saranno circa 40 gli espositori che offriranno un panorama variegato di mobili, gioielli, tappeti, bronzi, argenti, quadri, ecc.

La Mostra, come già sottolineato, aprirà le porte al pubblico il 24 agosto e si protrarrà fino all'8 settembre con i seguenti orari: feriali 10-13/15-20, festivi 10-20.

All'interno della Mostra, che si snoderà nelle sale di Palazzo Vagnotti e in alcune sale di Palazzo Casali, quest'anno sarà presente una Mostra Collaterale che avrà come protagoniste le opere principali della stagione pittorica dei Macchiaioli (1854-1869) provenienti dalla collezione privata dell'Istituto di credito Cassa di Risparmio di Firenze, uno degli sponsor storici della kermesse insieme alla Banca Popolare di Cortona, a Cantarelli Spa e alla Sai Assicurazioni.

Si rinnova inoltre il percorso iniziato nel 2001, che affiancherà alla manifestazione espositiva due appuntamenti collaterali importanti: mercoledì 28 agosto è prevista una serata speciale nel Chiostro di san Agostino durante la quale verrà assegnato il premio Cortonantiquaria 2002 al comm. Giulio Stanganini, uno dei fondatori storici della manifestazione e sarà inaugurata una esposizione fotografica, curata dal Fotoclub Etruria, che riattraverserà, proprio in occasione del quarantesimo anno di vita, le tappe principali della Mostra Antiquaria, il tutto accompagnato da una degustazione di prodotti tipici in collaborazione con l'Assessorato provinciale all'Agricoltura.

Venerdì 30 agosto, invece, è in programma un seminario inerente all'arte, l'antiquariato e l'economia realizzato con la collaborazione della testata giornalistica "Il Sole 24 Ore".

Laura Lucente

Festeggiamenti per il 4 luglio 2002

Una festa in grande quella che l'Università della Georgia ha organizzato giovedì 4 luglio nella splendida cornice di Villa Sodo a Cortona per celebrare una delle ricorrenze più sentite da tutto il

popolo americano: la festa dell'Indipendenza. Lo staff dell'Università era proprio al completo e per una sera anche gli "incorruttabili"



popolo americano: la festa dell'Indipendenza.

Lo staff dell'Università era proprio al completo e per una sera anche gli "incorruttabili"

Dopo l'ottimo buffet organizzato dal Ristorante Tonino, la serata si è conclusa con applauditissimi giochi pirotecnici. L.L.

LAUREA

Stefano Mandorlo

Il 21 giugno scorso, presso l'Università degli Studi di Firenze, STEFANO MANDORLO si è brillantemente laureato in Chimica. La tesi discussa ha avuto come titolo lo "Studio dei composti organici adsorbiti sul particolato atmosferico (PM 10) dell'area di Prato". Relatore è stato il prof. Luciano Lepri; correlatore il prof. Pier Giorgio Desideri.

Al neo-dottore, conosciuto e stimato in Mercatale fra i giovani più seriamente impegnati, le più vive congratulazioni ed i migliori auguri. Ai suoi genitori vanno le nostre felicitazioni da unire alla loro comprensibile gioia. M.R.

PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 15 al 21 luglio 2002

Farmacia Bianchi (Camucia)

Turno settimanale e notturno dal 22 al 28 luglio 2002

Farmacia Ricci (Tavarnelle)

Turno festivo Domenica 21 luglio 2002

Farmacia Bianchi (Camucia)

Turno festivo Domenica 28 luglio 2002

Farmacia Ricci (Tavarnelle)

GUARDIA MEDICA

La Guardia Medica entra in attività tutte le sere dalle ore 20 alle ore 8, il sabato dalle ore 10 alle ore 8 del lunedì mattina.

Cortona - Telefono 0575/62893

Mercatale (la guardia medica è soltanto festiva ed entra pertanto in attività dalla domenica e nelle altre giornate festive infrasettimanali dalle ore 8 alle ore 20.) - Telefono 0575/619258

GUARDIA MEDICA VETERINARIA

Dott. Gallorini - Tel. 0336/674326

L'Arca - Tel. 601587 o al cellulare 0335/8011446

EMERGENZA MEDICA

Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI

21 luglio 2002

Lorenzoni (Terontola)
Alunni (Mercatale)
Cavallaro (Camucia)
Perrina (S.P. Manzano)

04 agosto 2002

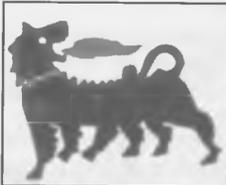
Alunni (Mercatale)
Paglioli (Terontola)
Boninsegni (Camucia)
Brogi (Via Lauretana)
Ghezzi (Cegliolo)

28 luglio 2002

Coppini (Teverina)
Tariffi (Ossaia)
Barbini (Centoia)
Baldolunghi (Sodo)
Adreani (Cortona)

11 agosto 2002

Coppini (Teverina)
Milanesi (Terontola)
Adreani (Cortona)
Salvietti (Montanare)
Ricci (Camucia)



SELF-SERVICE
A CORTONA
diurno e notturno

Adreani Pierino
Viale del Mercato
Cortona

Agip



Repetita (non) iuvant

Caro Prof.

ho letto nell'ultimo numero de L'Etruria un articolo firmato dall'avvocato Nicodemo Settembrini dal titolo "Perché perdiamo gli uffici e agli altri restano?", un articolo appassionato che rileva da una parte l'implacabile azione di erosione dei servizi a Cortona e dall'altra il menefreghismo di centri amministratori e la loro superficialità nella valutazione dei gravi effetti che una politica del genere può innescare nella vita dei cittadini.

A mio giudizio la colpa di questo impoverimento della nostra città, non solo per la sottrazione dei servizi ma anche per la inquietante riduzione degli abitanti, è certo dovuto alla incapacità evidentemente di chi ci amministra, di chi dovrebbe difendere i diritti di noi tutti, ma anche all'apatia degli abitanti che non hanno mai fatto valere in maniera forte e incisiva, e attraverso forme di civili proteste, le proprie sacrosante rivendicazioni.

Se i politici si comportano in questo modo in nome della "ragione di Stato" che, tradotto, in fondo altro non è che la preoccupazione di mantenere rapporti buoni coi superiori che impongono certe scelte, ai cittadini non è permesso sonnecchiare o accettare compromessi. E meno male che c'è L'Etruria, su cui è possibile a tutti esprimere il proprio punto di vista e su cui è possibile lanciare giustificati allarmanti SOS, come quello dell'avvocato Settembrini.

Un lettore di Cortona

Sì, è vero: si stava meglio quando si stava peggio. E non sono un laudator temporis acti, uno cioè che si entusiasma per il gusto delle memorie o per il patetico, nostalgico "ai tempi miei...". Ma fino a qualche tempo fa a Cortona vivevano oltre 3000 anime e 30000 in tutto il territorio e molti servizi, fatti emigrare altrove negli ultimi vent'anni, davano ai tutti i cittadini la possibilità di vivere una vita più vera, più autentica, più umana senza il timore di dover imbattersi nell'immane pasticcio rappresentato dalla "burocrazia centralizzata", quel corpo mostruoso, estraneo alla natura dell'uomo ma nello stesso tempo così ossessionante da condizionarne il respiro, i gesti, la vita stessa. Infatti le persone che il cittadino di Cortona o di Cantalena o di Montecchieo poteva incontrare all'Ufficio del Registro o alle Imposte Dirette erano persone conosciute alle quali, per ottenere un chiarimento o un consiglio, non era necessario farsi raccomandare; e farsi curare qui nel nostro Ospedale con un personale ben noto a tutti e fidato, dal quale oltre alle cure il cittadino poteva ricevere anche una parola di incoraggiamento, non voleva dire incamminarsi per un'avventura senza ritorno.

Ma con il fraintendimento generale delle parole, anche il termine "democrazia" ha avuto il suo bel da fare da noi e negli ultimi cinquant'anni non è stato fatto altro che pronunciarla nelle sedi di partito, nei convegni, nei discorsi delle varie sagre, nelle inaugurazioni delle mostre... Bastava la parola per caricare di fiducia gli ingenui e ammirati clienti.

Dare servizi e non parole ai cittadini, a tutti i cittadini, di qualunque estrazione sociale e di qualunque reddito significa solo rendere operante uno Stato di vera democrazia.

E per difendere quei servizi i nostri politici hanno avuto un asso nella manica che non hanno evidentemente saputo presentare al momento opportuno: la vastità del territorio cortonese che, con gli oltre 350 chilometri quadrati, e con le 47 frazioni, è il quarto comune d'Italia non capoluogo di provincia.

E se tutto questo non fosse stato sufficiente per le disposizioni nazionali e regionali, i nostri amministratori avrebbero dovuto rimediare con la fantasia, con la intraprendenza e con la passione: non si sopprime mai un servizio se non dopo averne realizzato un altro più efficiente e utile alla cittadinanza.

Questi sono pensieri che in più circostanze ho espresso, riprendendo le sollecitazioni di tutto rispetto dei nostri lettori.

Evidentemente, "repetita non iuvant".



Discount
affiliato



Via Gramsci, 65/D

Sma Auchan
Gruppo Rinascente

Tel. e Fax 0575/630308 - 52042 Camucia (Ar)



INTELLIGENZA
ALLA
GUIDA

Boninsegni Auto s.p.a.

Arezzo - Olmo
Ripa di Olmo, 137
Tel. 0575 959017
Fax 0575 99633



Camucia - Cortona
Viale Gramsci, 66/68
Tel. 0575 630444
Fax 0575 630392

Un progetto per Emergency

"L'Amore con l'Amore si paga"

Sposare una nobile causa, la raccolta fondi per Emergency e farlo attraverso alcuni dei più noti volti delle tre principali soap operas made in Italy: questo il progetto del grafico cortonese Lorenzo Salti, oggi una realtà.

Sabato 6 luglio al Teatro Signorelli di Cortona c'erano proprio tutti i protagonisti di questa impresa, per presentare alla stampa e al pubblico il Cd di classici della poesia intitolato "L'Amore con l'Amore si paga", titolo preso in prestito da una famosa canzone di Ivano Fossati, anche lui tra i partecipanti all'iniziativa.

L'idea nasce nell'estate 2001, dopo il successo del Recital di poesie intitolato "Vivere in poesia", interpretato nel suggestivo scenario di S. Niccolò.

Direttore artistico, nonché ideatore insieme a Lorenzo Salti, è Edoardo Siravo, noto commissario di polizia nella serie "Vivere".

Il cd prodotto per le Edizioni Medusa raccoglie le più belle poesie di Saffo, Catullo, Prevvert, Goz-

artisti del panorama nazionale, tra cui quello di un altro cortonese illustre: Jovanotti.

Ben 15 attori hanno partecipato a questa avventura: Roberto Alpi e Marina Giulia Cavalli, sposati nella vita e divisi nel lavoro, lui è l'Ettore Ferri di "Cent'anni di solitudine" e lei è la dottoressa Brunni in "Un posto al sole"; Marzio Honorato e Marina Tagliaferri, i coniugi Poggi di "Un posto al sole"; Patrizio Rispo e Alberto Rossi, rispettivamente portiere e giornalista della serie partenopea.

Dalla soap "Vivere": Manuela Maletta, che interpreta Lisa Bonelli, Fabio Mazzari e Fiorenza Marchegiani, rispettivamente Alfio Gerardi e sua moglie Letizia, Beatrice Luzzi, ex interprete di Eva Bonelli e naturalmente Edoardo Siravo, il simpatico commissario Leoni. Per "Cent'anni di solitudine", oltre a Roberto Alpi, Pietro Genuardi e Sabrina Marinucci, Ivan e Rosa Bettini e Melania Maccaferri, la giovane Francesca Bettini.

Tra i musicisti, sia della musica leggera che del cinema, che

Fotoclub Etruria Gli appuntamenti estivi

Lo scorso anno il Fotoclub Etruria ha festeggiato il suo trentennale di fondazione con una manifestazione fotografica svoltasi nell'ambito dell'estate cortonese nella prima quindicina di agosto, con un notevole successo di pubblico sia per la mostra fotografica nell'installazione di Palazzo Ferretti e di Palazzo Casali, che per le serate di

dal titolo "Panorami Umani" - dal 3 al 15 agosto 2002;

• Spettacoli di proiezioni di diapositive in multivisione nel cortile di Palazzo Casali, dal titolo "Dia sotto le stelle" - domenica 11, martedì 12 e mercoledì 13 agosto 2002, dalle ore 21,30;

La mostra fotografica del Fotoclub è uno spaccato della Giostra dell'Archidado nei vari mo-



Alcuni degli iscritti al Fotoclub Etruria

proiezioni di audiovisivi nel cortile dello stesso palazzo.

L'inaugurazione della nuova sede in Ossaia di Cortona, con il restauro delle cantine settecentesche della canonica e del relativo giardino, sono stati un momento significativo per la volontà di continuare in crescendo la nostra attività.

A fine anno abbiamo tenuto un corso di fotografia in collaborazione con il Comitato Soci Coop frequentato da 20 appassionati; a fine corso, con i lavori fotografici migliori, è scaturita una mostra fotografica sulle case leopoldine del nostro territorio.

Nel 2002 vogliamo ripetere la formula vincente della manifestazione fotografica che avrà come titolo "CORTONA-FOTOGRAFIA" e si articolerà in tre momenti principali e precisamente:

- Mostra Fotografica in Palazzo Casali, a cura del Fotoclub Etruria, dal titolo "Giostra dell'Archidado" - dal 3 al 15 agosto 2002;
- Mostra Fotografica in Palazzo Ferretti, di Antonio D'Ambrosio,

menti che quella manifestazione contempla, dal matrimonio dei Salimbeni al corteo in costume, dalla colata dei ceri all'offerta degli stessi a Santa Margherita, dalla festa dei giochi di bandiere alla sfida vera e propria per la conquista della verretta d'oro.

La mostra fotografica di Antonio D'Ambrosio è realizzata in bianco/nero con fotocamera panoramica e grande formato, per raccontare gli uomini quali attori involontari in scenografie uniche del panorama italiano.

Gli spettacoli di multivisione "Dia sotto le stelle" sono tre serate nel cortile di Palazzo Casali con un programma di proiezioni ed autori diversi, vario nei temi trattati, inediti per Cortona.

Tutta la manifestazione è patrocinata dal Comune di Cortona Assessorato alla Cultura e sostenuta dalla Banca Popolare di Cortona, Cantarelli s.p.a., Lombricoltura Cortonese e Allestimenti Tecno-pareti.

Il presidente
Maurizio Lovari

Una guida turistica del 1895

Ristampata qualche anno fa in numero limitato di copie, la guida turistico/storica Arezzo e la sua Provincia scritta dallo studioso Gustavo Strafforello che vide la luce come prima edizione nel 1895.

Nella nota dell'editore si legge "... queste ristampe sono dettate dalla convinzione che la storia d'Italia possa essere compresa soltanto approfondendo gli aspetti della storia locale del nostro Paese..."

L'autore, nato nel 1820, era uomo erudito e appassionato cultore degli ideali risorgimentali: la sua passione patriottica traspare anche dalle pagine della guida dedicata alla nostra terra. Tra le numerose opere da lui scritte, si segnala per vastità e limpidezza di stile la collana dedicata all'Italia unita, di carattere storico/descrittivo, di cui anche il volume dedicato ad Arezzo e la sua Provincia fa parte.

In questa antica guida,

ampia parte viene dedicata al territorio cortonese e soprattutto alla antica città di cui sono illustrati i Palazzi, le Chiese, la vita culturale delle Accademie ed i tesori della Biblioteca.

Un cenno curioso (ai nostri giorni) è dato agli Istituti di Beneficenza: scrive infatti Strafforello che "... per la beneficenza Cortona va fra le prime città della Toscana e basti dire che il reddito dei suoi istituti ascende in complesso a quasi 100.000 lire annue..."

Interessanti sono le notazioni su agricoltura, industria, fiumi, strade e ferrovie. Il disegno descrittivo, nel suo complesso, è ancora attuale e si legge con attenzione: soprattutto i cenni storici e le segnalazioni dei monumenti e dei musei. Questo fa comprendere che, aggiornamenti sulla viabilità a parte, la serietà di un impianto documentato non ha tempo.

IBI



Cortona
(Piazza della Repubblica)

INVITO A CORTONA

Un incontro con Cortona
è un incontro con l'arte,
con la storia, con il misticismo

CONGRESSI - CONVEGNI - SEMINARI DI STUDIO

13 giugno-4 agosto: Studies Abroad Program - Vacanze studio a Cortona (Corsi accademici della Georgia University - USA)

18-20 luglio: XXII Seminario di Filosofia politica - "I modi del giudicare politico" (al Palazzone)

21 luglio - 10 agosto: III Corso SMI - "Wavelets" (al Palazzone)

11-31 agosto: III Corso - "Equazioni iperboliche non lineari" (al Palazzone)

31 agosto - 16 novembre: Studies Abroad Program - Vacanze studio a Cortona

1-8 settembre: Corso di Orientamento Universitario (centro convegni S. Agostino)

MOSTRE - FIERE - ESPOSIZIONI

28 giu. - 28 lug.: Mostra di arte contemporanea (Fortezza di Girifalco)

DA MARZO A NOVEMBRE - MOSTRE DI PITTURA, SCULTURA

E FOTOGRAFIA, NELLE SEDI ESPOSITIVI DI:

✓ Galleria d'arte "Gino Severini" - Piazza della Repubblica, 3.

✓ Galleria d'arte "L. Signorelli" - Piazza della Repubblica, 15.

✓ Galleria l'atelier - Via Guefca, 9.

✓ Gallerie des arcs - Vicolo Venuti, 2.

TEATRO - MUSICA - CINEMA

LUGLIO AGOSTO: Cinema sotto le stelle (Rassegna cinematografica all'aperto: Parterre)

31 luglio: Gli Scordati - Spettacolo di danza, dir. Giorgio Rossi - Sosta Palmizi (teatro Signorelli, ore 21,15)

3 agosto: Concerto per Organo - Convento di S. Chiara, ore 19,00

8-9-11 agosto: Proiezione Diaporama (cortile palazzo Casali)

10 agosto: Concerto per organo - Convento di S. Chiara, ore 19,00

10 agosto: Concerto America

10 agosto: Opera "AIDA" di Giuseppe Verdi (piazza Signorelli, ore 21,15)

17 agosto: Concerto per organo - Convento di S. Chiara, ore 19,00

21 agosto: Opera "NABUCCO" di Giuseppe Verdi (piazza Signorelli, ore 21,15)

31 agosto: Concerto per organo - Convento di S. Chiara, ore 19,00

3 settembre: Spettacolo dei partecipanti al Festival Internazionale di Teatro Musicale per Ragazzi (teatro Signorelli, ore 21,15)

4 settembre: Concerto di pianoforte (teatro Signorelli, ore 21,15)

5 settembre: Die Zarge - Kammer Orchestre (teatro Signorelli, ore 21,15)

6 settembre: Il Muro di Berlino ((teatro Signorelli, ore 17,00)

8 settembre: Spettacolo finale dei partecipanti al Festival Internazionale di Teatro Musicale per Ragazzi (teatro Signorelli, ore 17,00)

25-26 settembre: Opera Lirica "LA FINTA GIARDINIERA" di W.A. Mozart (teatro Signorelli, ore 21,15)

GASTRONOMIA - FOLKLORE - MANIFESTAZIONI VARIE

28 luglio: Festival del Folklore (Ronzano)

3-4 agosto: XXIX Sagra del Piccione (terme di Manzano)

3-4 agosto: Medioevo in Fortezza (Fortezza Girifalco)

10 agosto: Calici di Stelle - Degustazione Vini DOC Cortona (logge teatro Signorelli, ore 23,00)

11 agosto: Festa dello Straniero - II Edizione (Teverina di Cortona)

14-15 agosto: Festa della Gastronomia Toscana "SAGRA DELLA BISTECCA" Mostra Mercato dei prodotti tipici della Agricoltura Aretina

17-18 agosto: XIV Sagra del fungo Porcino (Giardini del Parterre)

8 settembre: Palio dei Rioni e delle Frazioni Cortonesi - Corso di cavalli (Creti in occasione della festa del Madonna)

MANIFESTAZIONI SPORTIVE

15-17 agosto: Tennis: VII Torneo Interregionale Femminile Open 2001 (loc. Sodo)

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

MediaStore MARINO **EURONICS** Funzionaria.

Liste Nozze
un'ampia scelta di qualità
rede guzzini - Escenbach - Alessi - Le porcellane d'ANCAP
ICM - Accademia Lagostina - sanbonet - Le Perle di Caf
Richard Ginori - Cristallerie Zwiesel - Serafino Zani -
Alexander - Lagostina80 - Sopherthal - ecc.

Hi-Fi, piccoli e grandi
Elettrodomestici delle
migliori marche
Rivenditore autorizzato **omnitel**

1500 METRI QUADRI DI ESPOSIZIONE

Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10



Gli artisti che hanno partecipato al disco

zano, nonché versi di Dante, Shakespeare, Poe e altri ancora e, da un primo ascolto durante la presentazione, sembra avere tutte le carte in regola per avere successo. Quello che maggiormente colpisce è il forte legame che unisce il testo alla musica, una musica che non nasce quindi come semplice sottofondo di accompagnamento, ma che si rende protagonista con un'impostazione teatrale, alla stessa stregua del testo recitato.

"Poter uscire, ogni tanto, dai nostri 'contenitori' televisivi per confrontarci con esperienze di questo spessore, è davvero stimolante, farlo, inoltre, per una causa così meritevole, ci rende ancora più fieri del nostro mestiere di attori", commenta Alberto Rossi, uno dei divi più acclamati, soprattutto dal pubblico femminile.

Un lavoro dall'alto valore artistico, quindi, che potrebbe portare un bel contributo all'organizzazione umanitaria di Strada, che già gode dell'appoggio di molti

hanno dato il loro importante contributo, spiccano i nomi del premio oscar Nicola Piovani, di Beppe Carletti dei Nomadi, ma anche quelli di Lino Patruno, Germano Mazzocchetti, Luciano Francisi, Ottavio Sbragia, Giorgio Albiani, Dario Milazzo e quello di Graziano Migliacci, che è anche tecnico del suono di Lorenzo Cherubini. E' nella sala di registrazione di Migliacci a Cortona, tra l'altro, che è stato inciso interamente il disco nei mesi di febbraio e marzo di quest'anno.

Il disco non sarà disponibile nei negozi almeno fino a settembre, ma lo si potrà acquistare via Internet al costo di 15 euro inviando una e-mail ad:

edizionimedusa@libero.it.

Da settembre "L'Amore con l'Amore si paga", sarà distribuito nelle librerie Feltrinelli, negli Autogrill e nei principali teatri italiani.

Laura Lucente



La conferenza stampa al Teatro Signorelli

Le dissertazioni dell'Accademia Etrusca

Il XXX Annuario

Con la nascita dell'Accademia nel 1727 si stabilisce a Cortona un centro di Cultura che, data la varietà e la provenienza dei soci, varca i confini della città e del Granducato ed in breve tempo assume sempre un aspetto europeo ed universale.

Le dissertazioni culturali che già da allora scaturivano dal seno dell'Accademia su argomenti i più vari del pensiero e della ragione e che traevano origine dalla storiografia e dalle scoperte moderne, stanno ad indicare i più qualificati momenti della storia dell'Accademia e rappresentano il pensiero di dotti cittadini, non solo cortonesi, ma italiani ed europei, rappresentanti esimi della Cultura del tempo, che uscendo dalla statica seicentesca si avviava verso la Cultura Storica moderna.

Tali dissertazioni costituirono e costituiscono tutt'oggi la voce ufficiale dell'Accademia e sono oggi preziosamente raccolte nella nostra Biblioteca, sia quelle manoscritte come quelle stampate.

Le prime di tali dissertazioni, che venivano lette per lo più dai compilatori nel corso delle riunioni assembleari, sono raccolte manoscritte nel codice 455 sotto il titolo *Lezioni erudite di alcuni Signori membri della nobile Accademia Etrusca nella città di Cortona*. Esse sono in numero di 23 e vanno dal 1728 al 1735.

Più tardi dal 1735, quando era Lucumone Giovanni Ernesto di Harach, ministro plenipotenziario di Vienna presso la Corte Pontificia, quasi sicuramente per iniziativa di Rinaldo Venuti, si cominciò a dare alle stampe tali dissertazioni con il titolo: *Saggi di dissertazioni Accademiche pubblicamente lette nella Nobile Accademia Etrusca dell'Antichissima città di Cortona*.

Tale pubblicazione, senza regolare periodicità continuò sino al 1791. L'edizione dei primi otto volumi (sette tomi), venne affidata ai Mercanti Librai Tommaso e Niccolò Pagliarini di Roma i quali provvidero anche alla loro diffusione, rimanendo beneficiari dei proventi; la stampa però venne curata da stamperie diverse.

I volumi nono e decimo (tomi ottavo e nono) furono invece fatti stampare e diffusi direttamente dall'Accademia Etrusca. Con il decimo volume (1791) le *Dissertazioni* cessarono la pubblicazione in quanto la stampa degli ultimi due volumi venne a costare moltissimo, tanto che Curzio Venuti, allora Segretario, dovette fare un prestito all'Accademia, riservandosi di riprendere il denaro con i proventi delle vendite dei volumi (codice 449: delibera del 14 giugno 1782).

I dieci volumi contengono nel loro complesso 98 *Dissertazioni* corredate da figure, nelle quali figurano i nomi più famosi della cultura del tempo.

Per tutto l'ottocento famosi studiosi dell'epoca continuarono a predisporre dotte trattazioni che furono catalogate nei codici 456, 457, 556, 669, 679 della Biblioteca. Si tratta di centotré *Dissertazioni*, molte di esse autografe anche di celebri Autori.

Negli anni dal 1890 al 1927 incombe un muto silenzio e non si hanno notizie di *Dissertazioni Accademiche* di una certa importanza se si escludono alcuni sparuti

testi inseriti nelle *Miscellanea Cortonesi* facenti parte del *Fondo di Storia Locale*.

Nell'anno 1927 in occasione delle cerimonie per il bicentenario della fondazione dell'Accademia, un bollettino trimestrale fondato nel 1924 dal cortonese Gilberto Brunacci, divenne con il nome di *Polimnia* l'organo ufficiale dell'Accademia Etrusca. *Polimnia* fu onorata dalla collaborazione di valenti studiosi quali gli etruscologi Bartolomeo Nogara, Antonio Minto, ed Aldo Neppi Modona, il dantista Giuseppe Passerini, il professor Guido Mirri, lo storico Bernardino Barbadoro ed altri ed ebbe lo scopo di incitare i soci e di sollecitare l'Accademia a riprendere un cammino verso nuovi impegni culturali che facessero rivivere i tempi aurei dei Venuti e degli altri emeriti fondatori.

Nel 1933 *Polimnia*, dopo che in essa vennero stampati circa un centinaio di *Saggi Accademici*, cessò la sua pubblicazione.

Il 10 agosto del 1934 l'Assemblea dei soci, essendo Lucumone Rinaldo Baldelli Boni e segretario il dottor Cristoforo Marri ebbe a deliberare la pubblicazione di un *Annuario* sul quale si potessero rendere note ai soci le attività svolte nel corso dell'anno dall'Accademia e nel contempo i *Saggi Accademici* di quei soci che avessero voluto inviarli.

Negli anni dal 1940 al 1944 seguì una sosta per il periodo bellico.

La pubblicazione riprese nel 1946 con l'*Ottavo Annuario* sul quale vennero descritte le "Cronache della guerra nel Comune di Cortona", raccolte da Pietro Pancrazi.

L'*Annuario* si è dimostrato essere lo specchio più fedele della vita culturale dell'Accademia. Esso è giunto oggi al suo XXIX volume che sarà quanto prima, come di consueto, presentato al pubblico cortonese.

La programmazione fino al 31 luglio Cinema Arena Giardino

 giovedì 18 luglio <i>Amelie</i> ore 21.45	 venerdì 19 luglio <i>The Untouchables</i> ore 21.45	 sabato 20 luglio <i>The Untouchables</i> ore 21.45
 domenica 21 luglio <i>The Untouchables</i> ore 21.45	 lunedì 22 luglio <i>The Untouchables</i> ore 21.45	 mercoledì 24 luglio <i>The Untouchables</i> ore 21.45
 giovedì 25 luglio <i>Principe Pirata</i> ore 21.45	 venerdì 26 luglio <i>E.T.</i> ore 21.45	 sabato 27 luglio <i>The Untouchables</i> ore 21.45
 domenica 28 luglio <i>Ocean's Eleven</i> ore 21.45	 lunedì 29 luglio <i>Santa Maradona</i> ore 21.45	 mercoledì 31 luglio <i>The Untouchables</i> ore 21.45

Dal 25 luglio al 3 agosto

Trasimeno Blues 2002

L'evento si svolgerà tra giovedì 25 luglio e sabato 3 agosto lungo le sponde dei Comuni di Castiglione del Lago, Magione, Passignano, Piaciano, Piegara, Tuoro e le colline di Città della Pieve.

Lo scopo del Festival è quello di fondere felicemente insieme il ritmo e la soavità della musica afro-americana con la bellezza artistica dei borghi umbri.

Già l'anno scorso al Festival hanno preso parte oltre 15 mila persone.

Il programma di quest'anno è fitto di appuntamenti, gran parte dei quali gratuiti; dieci serate per quattordici concerti.

Tutti avranno inizio alle ore 21,30 nella serata di venerdì e sabato.

Solo quattro sono previsti dopo mezzanotte nei principali locali della musica dal vivo del Trasimeno.

Giovedì 25 luglio inizio a S. Feliciano con Barbara Walker e Tino Gonzales Band, venerdì a Tuoro al Parco il Sodo sarà la

volta di Roberto Ciotti, colui che rappresenta in un certo senso la storia del Blues italiano, mentre alle Due Lune si esibirà Herbie Goins.

Sabato 27 luglio a Città della Pieve è di scena la Band di Carl Palmer, lo strepitoso batterista dei leggendari Emerson-Lake&Palmer, mentre alla Darsena Bar-caffè di Castiglione del Lago sarà il funky dei Push ad inebriare la serata.

Domenica 28 luglio a Piegara presso l'anfiteatro Comunale sarà la magica voce di Francesca De Fazi ad incantare gli ascoltatori, mentre lunedì 29 a Castiglione del Lago alla Rocca medievale sarà la volta degli attesissimi The James Taylor Quartet, i maggiori esponenti del moderno acid-jazz. Martedì 30 luglio a Piaciano si esibirà il David Massey Gospel Ensemble, il 31 a Passignano il Toni Cazeau Trio. Giovedì primo agosto a Magione Marcus Malone, venerdì la chitarra di Carvin Jones.

Estate 2002

Prima dell'interruzione estiva mi concedo la libertà di vagolare un po' per pigri sotto all'afa che ha assediato la fine di giugno un po' perché mi diverte unire parole e immagini su questo comune come un uccello che passa, allarga le ali e passa. Passa sui calcetti impolverati, sui cinema all'aperto, sui concerti post-rock, sulle compagnie dialettali che si divertono, su sagre secolari, su ferie che tardano ad arrivare o che sono già passate, su amori in vacanza o su amori tristi, su famiglie stanche e giovani senza vita ridicolamente quando l'estate è appena arrivata. Allargo le ali e passo sugli esami

che finiscono, sulle notti di lucciole e rane, su invenzioni adolescenziali, su agriturismi freschi e beati, sulla nostalgia che arriva subito di qualcosa che è finito o sta per finire, sulle vacanze quest'anno in un altro mare. E passo sulle coscienze dei vecchi dietro l'ultima briscola, proprio l'asso pescato all'ultima mano. Passo su Cortona così internazionale così piccola così archeologica così finta così calda così ombrosa...

Passo sui vestiti sempre più corti e sui colori sempre più scuri, sulla vita che nonostante tutto è più di qualsiasi parola che posso inventare. Passo sulle mostre di qualsiasi arte, sulle gite in moto, sulle frazioni in siesta, sui giochi di un bambino mentre i grandi dormono. Passo sui sogni di qualsiasi ordine di grandezza o tipo, sui bagni in piscina e non ho voglia di chiudere le ali...

Passo e chiudo.

Albano Ricci

terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (AR)

terretrusche
Incoming services
Toscana

Selezione:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico

Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Ricciai
Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (AR)

Libri
in
REDAZIONE

Sintomi

Simone Tesi
Sintomi
di dipendenza dalla vita

L'autore Libri di Firenze ci ha inviato ancora una volta una sua pubblicazione di poesie di Simone Tesi, un poeta che è nato e vive a Lucca. Particolare la sua dedica: "A me stesso". Tutto il suo mondo vive su di sé, si fa carico di tutte le problematiche e con la poesia cerca di risolvere il suo rapporto con la vita quotidiana. Il libro contiene 35 poesie che variano così come la sensazione interiore del poeta lo porta alla riflessione.

PROGETTO
IMPRENDITORI
aster

"gestione e programmazione economico-finanziaria delle piccole e medie imprese"

Organizzato da Banca Valdichiana, il Master è rivolto ai Soci ed ai Clienti imprenditori e ai loro collaboratori.

Per modalità di partecipazione e ulteriori informazioni sono a disposizione i responsabili delle filiali, l'Ufficio Soci e la segreteria del Master (tel. 0578 230682)

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
Soci. coop. a r.l. - Via Leonora, 38 - 53044 Camucia (Siena)

S.A.L.T.U. s.r.l.

Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria

Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373

Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

foto video
Lamentini

CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575 82688

IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa

Kodak
EXPRESS

PREMIO
Pagine di Poesia 2002

MONTEPREMI PER CIRCA DIECI MILIONI

Richiedere il Bando gratuito a
Pagine 00136 Roma - Via Gualtiero Serafino, 8 - Tel. 06/39738665-06/39738949 - Fax 06/39738771
e-mail: info@pagine.net - www.pagine.net

PAGINE

DAL 1937

MOLESINI
ENOTECA - WINESHOP
- We Ship World Wide -
Cortona (AR)
P.zza della Repubblica, 3
Tel e Fax 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com
E-mail: wineshop@molesini-market.com

XL anniversario gemellaggio Cortona/Château-Chinon

Era precisamente il 12 agosto 1962, quando nella sala del Consiglio di Cortona, il nostro sindaco Italo Petrucci insieme a quello di Château-Chinon, François Mitterrand, firmarono il patto di amicizia proponendo il consolidamento per un futuro di vincoli fraterni fra le due città e per contribuire alla realizzazione di una pacifica intesa fra le due Nazioni, per il progresso civile, culturale, economico di tutti i popoli.

Praticamente quello era uno dei primi passi verso la nascita dell'Europa Unita.

In questi quaranta anni sono cambiate molte cose, in special modo le politiche, le quali si sono stravolte non soltanto negli ideali primitivi, ma soprattutto nell'interpretazione e nella modifica radicale dei comporta-



Tavola Rotonda con Danielle Mitterrand, organizzata nella sala medica dell'Accademia Etrusca. (Foto Lamentini)

menti di ciascuno di noi.

Nonostante questo, il "Patto d'alleanza" tra la nostra città con quella francese, è rimasto inalterato, anzi, gli scambi culturali, sportivi e di aggregazione in

genere, con il passar degli anni hanno avuto sempre un ulteriore rafforzamento.

Tutto questo è merito di coloro che si sono avvicinati in entrambe le sponde, quella italiana e quella francese, non soltanto per l'importanza delle persone che si sono trovate a reggere i timoni del Gemellaggio, ma soprattutto per le famiglie delle due nazionalità, che, ogni due anni, hanno ospitato a vicenda gli stranieri dell'altra parte.

Quest'ultimo veramente è il punto focale da evidenziare, perché questo sistema di scambi ha forgiato quell'unione basilare che ha formato un'unica famiglia.

Questo importante anniversario, che si è svolto in quasi cinque giorni nella nostra Cortona, ha avuto dei momenti di alto significato. Da quello politico-culturale, a quello di consolidamento fra le due Nazioni. Nella tavola rotonda svoltasi nella splendida sala di Palazzo Casali, sono intervenute eccelle personalità: Danielle Mitterrand Presidentessa della fondazione "France-Libertés", il Presidente della Regione Toscana Claudio Martini, il Senatore della Repubblica Francese e Sindaco di Château-Chinon dott. René-Pierre Signè, quindi il sindaco di Cortona dott. Emanuele Rachini.

Tutti hanno sottolineato l'importanza dei gemellaggi, i quali sono stati i precursori della nostra Europa Unita, ribadendo anche, che gemellaggi della durata di quaranta anni non è che ce ne siano tanti. Riferendoci ad un passaggio nell'intervento di Signè, l'insigne oratore avvalorava, che nella lunga durata di questa unione fra le due città di cose ne erano state fatte moltissime, e tutte quante fatte bene, in tal modo, rafforzava il valore dell'importanza di questo aggregamento tra due piccole città, nei confronti di gemellaggi tra metropoli, molto meno valide perché meno aggreganti e naturalmente più dispersive.

Altri momenti salienti si sono avuti negli scambi dei doni tra le due Amministrazioni, quindi la posa di una corona d'alloro, fanfara in testa, al monumento dei Caduti di Cortona delle ultime due guerre e l'omaggio floreale al cippo commemorativo del Cittadino Onorario di Cortona François Mitterrand, presente la consorte Danielle.

Nella celebrazione di questo anniversario non sono mancati momenti di festa, il tutto con visite mirate al nostro territorio non avaro certamente di storia e di cultura, senza dimenticare la nostra tradizione culinaria, la quale è sempre risaltata nei momenti culminanti di ogni giornata trascorsa con i nostri grandi amici transalpini.

E' doveroso non solo da parte mia, ma senza meno è il pensiero di tutti i componenti delle famiglie ospitanti, quello di ringraziare pubblicamente coloro che si sono sobbarcati mesi e mesi di lavoro per preparare alla perfezione tutta quanta l'organizzazione di questo "Quarantennale".

In primis l'Amministrazione comunale con in testa il sindaco Rachini ed i preposti assessori, il Presidente del Gemellaggio, l'insostituibile Enzo Magini con la signora Gilda e, come dimenticare una donna che è in possesso di una forza interiore innaturale, segretaria della nostra organizzazione, diciamo una fac-totum sui generis, che veramente riesce a fare tutto, compreso le traduzioni simultanee, che fenomeno! Dimenticavo, pardon, questa eccezionale donna risponde al nome di Mirella Antonielli.

Purtroppo il quinto giorno lunedì 8 luglio, in una splendida soleggiata mattinata estiva in piazza del Mercato a Cortona, davanti ad uno dei più meravigliosi scenari naturali della nostra Valdichiana, si è concluso questo commemorativo ed eccezionale evento. Pertanto, tutto bene? Direi proprio di no, perché la cosa più difficile da affrontare a questo punto, è stata quella di salutare i nostri amici d'oltralpe in partenza per la Francia. La commozione era sul volto di tutti, anche su coloro che di solito vogliono apparire dei duri. Le giornate trascorse con i nostri amici sono state talmente intense, che il distacco è risultato difficile per tutti, tanto che l'autista del pullman ha ritardato di un po' la partenza.

Quindi il grosso veicolo tra il luccichio dei finestrini e sicuramente anche di quello dovuto alle lacrime, è disceso verso valle. Merci, a bientot! E' stato l'ultimo saluto dei nostri amici.

Daniilo Sestini

Una persona speciale



Dopo una lunga malattia si è spento, in silenzio, una persona caratteristica della Camucia degli anni passati; dico passati, perché ormai era molto tempo che zio Ezio era costretto in una poltrona- letto. Una volta il paese era la sua casa, i negozianti i suoi migliori amici. Passava ore ed ore nel negozio di Orlando Ciculi, poi di suo figlio Giandomenico, dal fruttivendolo Rossi, nella farmacia del dr. Bianchi, dal caro amico Fernando Lucarini; ognuno di loro gli donava un qualcosa che, claudicante, correva a casa a mostrare, come fosse un tesoro prezioso.

Per noi ragazzi non era uno zio, ma un compagno di giochi; Dio aveva dato ai miei nonni questo figlio, che non era proprio perfetto. Il nostro parroco, ricordando il giorno del suo funerale, ha parlato di "piccolo uomo", ma io non sono d'accordo, non me ne voglia don Benito, per me e per i miei familiari, infatti, è stato un grande uomo, uno di quei grandi che, con la propria sfortuna, sanno dare ed insegnare così tanto da lasciare dei ricordi indelebili nei cuori di noi tutti. Mia mamma lo ha accudito per tantissimi anni con grande amore e dopo la morte di mio padre, è stato per lei la sua più grande compagnia. Non erano cognati, ma mamma e figlio; lui si prendeva cura di lei e lei di lui; quando la sera i miei zii, Dante e Mari, aiutati dalla nostra cara Teresa lo mettevano a

dormire, mia mamma voleva che le porte delle due camerette adiacenti restassero aperte per potersi fare compagnia anche di notte.

A noi nipoti ci adorava tutti, grandi e piccoli; adorava il suo Fosco che gli dava sicurezza e che aveva preso il posto del suo amato fratello Angiolino; io ero la nipote sempre presente, a me chiedeva tutto e se un giorno mancavo mi faceva telefonare per sapere se stessi bene; adorava mia sorella Vilma, mia cugina Roberta e tutti i suoi pronipoti.

Ha visto bambina, poi adolescente, poi donna, Silvia, la più grande delle pronipoti e quella con la quale aveva più confidenza e guardandola si sfregava le mani e diceva "bellina, ti sposo e ridevano insieme. Quando le mie figlie ed i miei nipoti lo chiamavano zio, la mia gioia era immensa, perché a noi bambini di allora non avevano insegnato a chiamarlo così, ma ci avevano insegnato a volergli un po' più bene rispetto agli altri zii.

Un grande affetto aveva per quella sorella lontana, che per motivi di salute, non è potuta starci vicino, ma che ogni sera telefonava. Fino all'ultimo giorno dicevo allo zio "ti manda un bacione tua sorella Leda" ed i suoi occhi celesti diventavano azzurri ed una lacrima gli scivolava fino al mento.

Ho voluto ricordare con queste poche righe questo zio eccezionale, sapendo che anche i giovani leggeranno le mie parole. Ragazzi, ci sono tante persone come lo zio Ezio, che hanno bisogno di una parola, di una carezza e, credetemi, non c'è gioia più grande nel cuore che aiutare una di queste persone e regalargli un po' del vostro tempo.

Lillo, così ti chiamavo, la piccola frase di S. Agostino che ho scelto per te è perfetta: "L'assenza non è assenza, abbiate fede, colui che non vedete è con voi"... e tu sarai sempre con noi.

Fosca

S.CATERINA Da Briciole di vita - di Ivan Landi

Maria Gori in Bucci

La piccola frazione di S. Caterina, dal dopo-guerra fino agli anni sessanta ha registrato il suo massimo splendore, sia per numero di abitanti - infatti questi superavano i novocento - sia come attivismo sociale, dovuto essenzialmente alla presenza della Tenuta delle Bonifiche Ferraresi che raccoglievano una vasta manodopera, ma anche ad un cospicuo e a buon livello di piccoli artigiani, coltivatori diretti e commercianti.

La vita scorreva, comunque, attorno alla "bianca fattoria", ad una bottega di generi alimentari, che era anche mescolata di vino e bevande e ad un circolo ricreativo gestito dal P.C.I.

I giovani non avevano tante attrazioni, il più delle volte si raccoglievano sull'aja di qualche amico, attorno alla bottega, sulle scale della chiesa o al circolo.

I passatempi più consueti erano ... le chiacchiere: si parlava di sport, di politica e di donne, ma a volte si verificavano "attrazioni particolari", provocate da personaggi altrettanto particolari, uno di questi era la Maria, in arte soprannominata "La Balorda", un soprannome... un programma.

Era una donna eccezionale, unica, ma con alcuni vizietti che a quel tempo erano considerati solo per UOMINI: le carte e il fumo.

Fumava le nazionali, perché non avevano il filtro e perché costavano poco. Per lei le carte erano qualcosa di straordinario, riusciva a giocare partita dopo partita per ore ed ore, non si stancava mai. Non giocava di soldi, ma solo per soddisfare questa sua smisurata passione. Certamente, a quei tempi, vederla giocare tra uomini era una normalità, nessun'altra donna "osava" tanto.

Era una donna simpatica e straordinaria, di una forte vitalità, estroversa, sempre pronta alla battuta, con chiunque, non aveva "peli" sulla lingua e teneva a bada in ogni discussione chiunque.

La ricordo con profondo affetto e con nostalgia, aveva una sua caratteristica voce, forte e rauca, stonata non disdegnava "cantare", i suoi gorgheggi erano una vera delizia per tutti, il cambiamento del tempo era sicuro, al tempo non esistevano le

tanto decantate previsioni del tempo di oggi.

Era una donna buona, piena di energia, si raccontano di lei decine e decine di aneddoti e fatti che ancora oggi ripropongono l'allegria. Le sue diatribe con Anselmo Magi - detto "Pagnotta" - (di Lui ne parleremo, a lungo in altra occasione) sono legate alla storia, storia che si va purtroppo perdendo.

Era straordinaria, impulsiva, passava dall'umore più nero a una sfrenata allegria. Con le sue vestaglie a quadretti piccoli o a pallini bianchi e neri, con le scarpe basse credo che non abbia mai portato scarpe con i tacchi, proprio non erano da lei, la Maria era riconoscibile ovunque.

Sposata con Pucci Pasquale ha avuto tre figli, che si sono brillantemente affermati nella vita. Abitava nel "Vicinato", un gruppo di case quasi di fronte alla fattoria, qui ha lavorato molti anni al magazzino del tabacco, poi in agricoltura ed ovviamente a casa, nel disbrigo delle faccende domestiche, di cui però si liberava molto presto per restare "letteralmente" attaccata alle sue amate carte. Il gioco della "scopa" era il preferito, ma non disdegnava anche altri giochi e qualche volta quando la sfortuna si accaniva, masticava anche qualche "giaculatoria".

Una sera riuscì a perdere... una follia, più di 12.000 caramelle, a quei tempi erano ... una vera fortuna.

Ora riposa nel cimitero di S. Caterina assieme al suo Pasquale; qualche volta scorrendo le molte note fatte giungo a lei e credo fortemente che sia in cielo a fare qualche partitina con S. Pietro.

Mi pare doverosa una raccomandazione al santo dei santi: Stai accorto caro S. Pietro la "Balorda" con le carte sapeva anche "gabbere".

Ivan Landi

PER LA PIZZA PAZZI
PIZZERIA IL "VALLONE"
 di LUPETTI
 FORNO A LEGNA
 LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

■ MOQUETTES
 ■ RIVESTIMENTI
 ■ ALLESTIMENTI
 ■ PONTEGGI
 ■ RESTAURI

TECNOPARETI
 Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

Vacanze all'isola d'Elba

Villa Teresa di Tiezzi Corsi Concetta
 Appartamenti in villa e nuovi bilocali nel parco.
 Il complesso è dotato di piscina, campi da tennis, bocce e parco per bambini; parcheggio ombreggiato.
TEL. UFFICIO 0575.630364 CELL. 329.2312968



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
 di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Passato, presente, quando il futuro?

Signore, mi scusi, quella farmacia non apre mai? No Signora, quella farmacia non apre mai; sono tanti anni che è chiusa; è rimasta l'insegna per memoria! Se vuole una farmacia vada più avanti, troverà l'unica farmacia del paese, altrimenti, potrà leggere nella bacheca dove ne potrà trovare un'altra aperta nel comune. Grazie Signora! Non c'è di che Signora.

Ecco, la dove c'era una volta la farmacia del dottor Marri, detto comunemente sor Cristoforo, persona di grande cultura e, come si suole dire, di grande rispetto, situata nella parte centrale di Piazza della Repubblica, sotto la Torre campanaria, quasi a vegliare sulla salute di tutti i cortonesi e quasi sempre aperta ed illuminata, perché un tempo non c'erano turni farmaceutici, ora c'è il buio. Non c'è più il crocchio di persone che si fermavano a colloquiare con il Dottore; non ci sono più quelle voci sommesse che comunque ravvivavano quella parte della Piazza.

Ora ci sono due saracinesche chiuse e nere, quasi corrose dal tempo e polverose, che starebbe pensiero a chiunque doverle tirare su per entrare in quei locali. Nessuno si ferma in quell'angolo della Piazza, in quella unica striscia di marciapiede esistente nel centro del capoluogo, ormai piena di escrementi di piccione storicizzati dal tempo. Si ha paura di essere impallinati, da un

momento all'altro, da quei volatili che hanno conquistato il loro territorio e che lasciano il segno corrosivo del loro operato.

Quelle due saracinesche chiuse, sembrano essere nella Piazza principale del Comune, quasi due fari spenti in attesa di potersi illuminare, di riprendere la loro funzione e riappropriarsi dello spazio tolto alla loro splendida visibilità.

Fanno tristezza e rendono triste chiunque le osservi, specie ora che nella Piazza vi è intenso movimento turistico.

Ho chiesto da tempo come mai quei locali fossero chiusi o che nessuno avesse chiesto in locazione o in acquisto, dal momento che nessun discendente del sor Cristoforo si è laureato farmacista.

Si aprono e si faccia un bell'ufficio relazione pubbliche e si mettano due belle poltrone d'attesa; avremmo un gran bel vedere ed un'ombra in meno nella Piazza, che è il salotto principale della città.

Se diversamente vi fossero problemi di natura tecnica, quali mancate autorizzazioni o concessioni edilizie da parte del Comune, della Soprintendenza, sarà bene parlarne pubblicamente, in modo da far conoscere la realtà anche ai profani.

Le soluzioni tecniche alternative potranno essere trovate, basta che si abbiano le idee chiare e si dica apertamente cosa si vuol fare.

Piero Borrello

Poca sensibilità da parte di chi dovrebbe

Muore una tradizione

La Casina dei Tigli, un piccolo punto di ristoro, nel verde della passeggiata cortonese, quest'anno non apre. E' un vero peccato, un piccolo pezzo di storia locale che va in fumo.

Tutto però si svolgeva intorno alla Casina dei Tigli. Poi gli anni trascorrono, si perde quello spirito, ma quel locale in estate è sempre ambito. Varie gestioni più o meno buone, non sempre un punto di riferimento per chi passeggia



Negli anni la Casina dei Tigli è stato un momento importante della vita estiva dei cortonesi.

Nella prima metà del secolo scorso è stato un punto di riferimento. Una gestione intelligente ed attiva l'aveva trasformata nel foro della vita notturna cortonese.

Alla Casina dei Tigli si ballava, si beveva, si chiaccherava.

Qui c'era la vita sociale della nostra popolazione, qui si distribuiva nella serata del 15 agosto il vecchio e introvabile giornale satirico "L'Arca di Noè" che tanto clamore ha suscitato dopo ogni sua uscita.

Era una satira vera, feroce, che divertiva chi non era colpito, suscitava forti risentimenti in chi era l'oggetto dell'attenzione.

lungo il Parterre.

Oggi questa realtà resta chiusa, in evidente abbandono e noi ci siamo chiesti il perché. La risposta purtroppo è semplice. Il nuovo proprietario pretendeva dal gestore un affitto "impossibile". Nella nostra realtà gli affitti stanno raggiungendo momenti di parossismo pericoloso per l'integrità della nostra economia.

E così il gestore ha dovuto lasciare. Ci auguriamo che l'Amministrazione Comunale provveda, per quanto di sua competenza a seguire l'andamento della situazione, a far pagare tutte le tasse previste e di fronte ad un muro di irraggiungibilità, provveda a ritirare la licenza. Gli ingrati è giusto che restino con la bocca asciutta.

Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

Pensaci Giacomino

Dopo la crisi dei Balcani e le stragi islamiche nel nord Africa, ci fu un grosso spostamento del flusso turistico a favore dei più tranquilli paesi del sud Europa, Italia compresa. Fenomeni concomitanti (i best sellers di Francis Mayes) portarono Cortona a beneficiare, negli ultimi dieci anni, di un progressivo incremento delle presenze, soprattutto provenienti da paesi di lingua inglese.

Oggi, nel momento in cui imperversa la paura del terrorismo negli Stati Uniti con inevitabili cancellazioni di voli, ritornano nel mercato del tempo libero, e a condizioni e prezzi più vantaggiosi, paesi come la Slovenia e la Croazia.

C'è di che preoccuparsi! Alla fine della stagione (darà comunque buoni frutti a Cortona) l'Amministrazione Comunale e il Consorzio Operatori Turistici studieranno i risultati e le prospettive che ci offre il futuro.

Se poi, come ripetutamente ci segnalano, c'è tra i gestori di pubblici esercizi (bar, ristoranti, alberghi, agriturismo) una rincorsa a ritoccare i prezzi verso l'alto, noi speriamo che le voci non rispondano al vero: sarà comunque bene pensarci in anticipo prima che tutto crolli!

Finalmente la vigilanza notturna!

Sarà la concomitanza con una serie di manifestazioni pubbliche e di celebrazioni per la Georgia University o per il gemellaggio con Château-Chinon, ma l'arrivo di nuovi quattro vigili ha portato un po' di sollievo nel caos del traffico e delle soste notturne e le piazze e le strade adiacenti il centro storico sono ritornate godibili.

Ci sono ancora delle sacche di resistenza legate a consuetudini di acquiescenza e di ingiustificata tolleranza del corpo dei Vigili Urbani.

Ne abbiamo parlato tante volte fino alla noia ma siccome i risultati sono lenti a manifestarsi sarà bene affrontare il problema cominciando a prendere atto che questa struttura di vigilanza risponde a proprie logiche di corpo, estraneo agli interessi della città e dei suoi cittadini. Insomma stategli attenti con le multe selezionate!

Buone notizie per il parco



Parleremo più avanti del progetto di ristrutturazione del Parterre con cento milioni (già stanziati) che ridisegneranno la Rotonda. Per il momento ci accontenteremo di una mano di smalto ai bordi della fontana.

OFFERTA ESTATE



La Ditta **MACIGNI**

CONCESSIONARIA LANDINI
organizza
per l'estate 2002

nei propri locali di Ossaia, 9/a

Camucia di Cortona

una vendita straordinaria

Trattore Landini nuovo Legend 140 DT Techno
al prezzo speciale di Euro 35.800,00 + iva

fino ad esaurimento magazzino

Il trattore ha cabina originale, aria condizionata, 40 km orari, motore verde

Ditta Macigni C.S. Ossaia 9/a Camucia di Cortona - (Ar) - Tel. 0575/67.82.84

Landini



Pensione
per Anziani "S. Rita"
di ELIO MENCHETTI

C.S. 39 - TERONTOLA ALTA di CORTONA (AR)
Tel. 0575/67.386 - 335/81.95.541
www.pensionesanrita.com



Caffè - Pasticceria
Brasserie
sala del sole
LUNCH & TEA-ROOM

IMPRESA EDILE

Mattoni
Sergio

Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

ALBERGO - RISTORANTE

Portale

CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

MERCATALE

Stimatissimo artigiano

Unanime cordoglio per la perdita di Italo Baldoni

Il 19 giugno u.s. i mesti rintocchi della campana annunciavano alla gente di Mercatale, quasi incredula e sgomenta per il rapido evolversi di una crudele malattia, la perdita di Italo Baldoni, persona quotidianamente vissuta nel posto in un rapporto di cordiale amicizia con tutti e di rilevante considerazione ottenuta per le sue doti di qua-

satile ingegno anche a supporto del figlio Ubaldo, succedutogli or non è molto nell'intestazione aziendale.

Ne L'Etruria del 15 settembre '99, in un servizio che recava i profili di personaggi cortonesi distinti in materia artigianale e quali conduttori d'azienda, veniva evidenziato, assieme a quello di Icaro Boninsegni e di altri, anche il suo



lificata professionalità nel suo lavoro di meccanico.

Nato nel 1928, aveva iniziato sin da giovanissima età e con grande passione questo mestiere; nel 1956 aveva aperto al pianoterra della sua abitazione in Mercatale una propria officina con l'autorizzazione al marchio Alfa, mantenendone la gestione per un numero considerevole di anni, tanto da essere annoverato tempo addietro e premiato quale veterano dei titolari d'officina aretini.

Quantunque superata la settantina, Italo aveva conservato sino al recente inizio della malattia il giovanile vigore e la sua congeniale disponibilità ad ogni eveniente impiego della sua lunga esperienza e di ver-

nome per la fama posseduta di "vero mago della meccanica, capace di trovare sempre soluzioni ad ogni difficile problema riguardante i motori".

Alle esequie, celebrate nella chiesa della Madonna alla Croce da don Franco Giusti e don Giovanni Tanganelli, ha partecipato una folla particolarmente numerosa che poi ha accompagnato commossa l'Estinto al cimitero di Mercatale per l'estremo saluto.

Da parte nostra rinviamo alla moglie Clara, ai figli Ubaldo e Maria Cristina, a tutti i congiunti dell'amico Italo l'espressione di sentito cordoglio, cui si associa il giornale L'Etruria.

M.R.

CORTONA

Pari dignità

I genitori protestano

Noi genitori dei ragazzi della sezione 1B di Cortona vogliamo che non ci siano differenze tra le due sezioni dello stesso plesso scolastico.

Vogliamo che tutte e due le classi facciano allo stesso modo le due materie di Francese e Inglese, con le solite ore di studio divise per le due classi in uguale maniera.

Le due sezioni debbono essere allo stesso livello di insegnamento senza nessuna differenza.

Non devono esistere nel

2002 discriminazioni tra ragazzi; essendo scuola dell'obbligo non è giusto dover pagare per avere le lezioni di Inglese nei rientri pomeridiani (noi questo non lo accetteremo mai).

I nostri figli sono e devono essere rispettati e non incentivati a essere diversi l'uno dall'altro.

Speriamo con questa lettera di avervi chiarito le idee, affinché chi di dovere prenda al più presto provvedimenti nella maniera adeguata.

I genitori



Cambia il vertice del Lions Club Cortona

Sarà Gaetano Papponi a guidare il Lions Club Cortona Valdichiana Host per l'anno sociale 2002/2003.

L'investitura è stata ufficializzata nella cerimonia che si è svolta lo scorso 22 giugno presso il Ristorante Tonino di Cortona, alla presenza di numerose autorità civili e lionistiche quali il Governatore Distrettuale della Toscana dott. Duccio Angioletti.

Gaetano Papponi succede al presidente Corrado Catani, che ha egregiamente diretto l'associazione nell'annata sociale appena terminata col suo stile sobrio e sostanziale, scevro di forme e cerimoniali, quello stile con il quale da vari lustri dirige anche la Confraternita di Misericordia di Camucia-Calcinaiò, una delle principali associazioni di volontariato che operano nel nostro territorio e che presto inaugurerà la nuova sede realizzata grazie ad anni di oculata gestione, all'intervento del Comune di Cortona e con i contributi raccolti tra la popolazione.

E il caso ha voluto che anche Gaetano Papponi si trovi da molti anni alla guida di una Confraternita di Misericordia, quella di Castiglion Fiorentino e che ora è atteso nell'arduo compito di non rimpiangere il presidente Catani nella direzione dei lions cortonesi.

A passare il testimone (ma è questa una regola dell'associazione dove gli incarichi sono annuali) è anche il prestante segretario Lisimaco Vegni, una delle pietre miliari del club, il cui incarico verrà ricoperto da Torquato Tenani.

Ad affiancare il presidente Papponi, il consiglio direttivo è composto dall'ex-presidente Corrado Catani, dal primo vicepresidente Domenico Petracca, dal secondo vicepresidente Daniele Leonardi dal segretario Torquato Tenani, dal tesoriere Roberto Calzini, dal cerimoniere

Alessandro Cattelino, nonché da Mario Bernardini, Fausto Lucani, Giuliano Monaldi, Mario Tanganelli, Eugenio Testini, Carlo Raffaelli. Lisimaco Vegni, Walter Fabiani e Armando Bonelli faranno parte del comitato soci.

Nel corso della cerimonia sono stati consegnati alcuni



riconoscimenti ad associati che si sono particolarmente distinti nell'ambito dell'organizzazione. Il più prestigioso, il Melvin Jones Fellow (riconoscimento che porta il nome di colui che fondò l'associazione nel 1917) è stato conferito al socio Pietro Becattini Amoretti, che in questa annata sociale ha rivestito il gravoso incarico di segretario del Governatore Distrettuale e che da



molti anni profonde impegno ed energie per l'associazione.

Alessandro Venturi
Nelle foto: il presidente uscente Corrado Catani e il nuovo presidente Gaetano Papponi

Attestato di ringraziamento



In occasione dell'arrivo dei bambini bieloruschi (24 giugno u.s.) che sono ospiti delle famiglie sino al 3 agosto, le accompagnatrici hanno consegnato, alla Misericordia di Cortona, l'attestato di stima inviato dalla Presidente della Fondazione Bialorussia di Misericordia e Salute, che si riporta in calce.

Concorso di pittura estemporanea "Trasimeno e dintorni"

Prima edizione del concorso di pittura estemporanea in programma per domenica 21 luglio. Un concorso a cui possono partecipare sia piccoli protagonisti in erba, in una sezione dedicata ai giovani fino ai 18 anni, sia artisti affermati, italiani e stranieri, che potranno confrontarsi anche con le grandi tele del passato in una riproduzione o rielaborazione di un tema sempre affascinante come quello del paesaggio lacustre. La giornata artistica avrà come epilogo un concerto alle ore 21 presso il Teatro Caporali di Panicale del duo Gazzini e una lettura di poesie, dedicate al lago Trasimeno, dell'Associazione Culturale "La magia della parola" di Castiglion del Lago. Per partecipare al concorso è gradita la pre-iscrizione mediante lettera presso la segreteria del CAT, club amanti del Trasimeno, via Bruno Buozzi 121, Castiglion del Lago; inviabile anche via fax al numero 075/9653625 o via e-mail a ediduca@virgilio.it.

VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI SOLO PER GLI ABBONATI

CEDESI ventennale attività commerciale ben avviata nel Comune di Cortona. Per informazioni telefono 0575/678068

VENDESI Cortona centro: fondo uso commerciale mq 13. Tel. 3355471887

AFFITTASI centro storico, appartamento ammobiliato, veduta panoramica, garage, 5 vani, cucinotto e 2 bagni. Tel. 0575/335420 (ore pasti)

PERGO (Cortona) introvabile colonica 150 mq posizione panoramica collinare, 12.000 mq oliveto. Euro 250.000. OLD MILL tel. 0575/680224

CORTONA in posizione collinare colonica pietravista di grande fascino, 300 mq + depandance, 4 ettari terreno. OLD MILL tel. 0575/680224

VENDESI centro storico Cortona, ab. tetterra, 9 stanze + 2 servizi con mansarda. Tel. 328/4015394 - 06/6146777. Euro 395.000.

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)

Cognome
Nome
Via N°
Città Tel.

Camucia, a circa 3 Km, podere di ha 2,6 di terreno seminativo pianeggiante, con colonica da ristrutturare di mq 150 e con capannone di mq 160 ad uso rimessa. Richiesta Euro 170.430 rif. 0438

Camucia centro, palazzina composta da 3 appartamenti di mq 100 circa suddivisi in 5 vani e bagno l'uno, con posto auto e giardino privato. Richiesta Euro 108.500 l'uno trattabili rif. 0466

Cortona, montagna, villa di mq 500 con viale d'accesso e ha 4 di terreno atomo, con possibile suddivisione in n. 4 unità indipendenti. Richiesta Euro 335.700 rif. 0473

Camucia, a circa 2 km, lotto di terreno edificabile di mq 1000, con ulteriori mq 1000 di verde privato. Richiesta Euro 77.470 rif. 0476

Camucia, in zona centrale fondo di mq 90, ottimo utilizzo ad uso uffici, parzialmente da ristrutturare. Richiesta Euro 72.300 rif. 0459

Cortona, campagna in posizione collinare grande colonica da ristrutturare di mq 800 complessivi, con 1,5 ha di terreno atomo. Ottima per struttura ricettiva o agrituristica. Richiesta Euro 242.730 rif. 0463

Cortona centro storico, in bellissimo palazzo storico appartamento al piano secondo di mq 100 suddiviso in 2 camere, bagno, sala, cucina, studio, piccolo terrazzo e cantina al piano terra. Richiesta Euro 217.000 rif. 0497

Camucia centro, appartamento posto al quarto ed ultimo piano di mq 105 circa composto da 2 camere, studio, bagno, sala, cucina, ingresso, 2 terrazze con vista Valdichiana, soffitta per rimessa e posto auto privato, termosingolo a metano. Richiesta Euro 98.130 rif. 0496

Via Sacco e Vanzetti 14 - 52044 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/63.11.12 - Cell. 336/89.18.73
www.immobiliare-cortonese.com
e-mail: info@immobiliare-cortonese.com

di Lampagni Livo & C. s.n.c.

MATERIALI EDILI - SANITARI E ARREDOBAGNO

Via Gramsci, 139/6

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.04.13

"In un momento particolare, una serietà particolare"

Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Zona P.I.P. Loc. Vallone 34/B 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. & Fax 0575/6/8 82 (n. 2 linee r.a.)

Ad Arezzo i "Falsi" di Ida Parigi

Due anni fa salutammo con piacere la prima mostra della cortonese Ida Parigi specializzata in "falsi d'autore". Già quell'esperienza fu un successo: le sue riproduzioni delle opere di Vincent Van Gogh piacquero

tra cui la Biennale di Firenze lo scorso dicembre, ed ora sarà protagonista di una personale ad Arezzo, dal 13 al 31 luglio presso il Loggiato del Teatro della Bicchieraia, via della Bicchieraia.



Mountain Landscape behind Saint-Paul's Hospital

subito al pubblico italiano e straniero. Da allora, Ida ha partecipato a mostre collettive,

Nell'augurarle un ottimo risultato, pubblichiamo la presentazione scritta da Isabella Bietolini.

lini per il depliant d'invito.

E' la luce di Van Gogh quella che anima i "falsi" di Ida Parigi: una luce pennellata di colori, intensa e palpabile come una sensazione dell'anima. E' qualcosa che brilla di vita autentica, che attrae l'occhio dell'osservatore e ne cattura prima l'attenzione, poi la meraviglia.

Le copie rubate ai grandi della pittura sono diventate un classico, una sorta di specializzazione: e ci sono tanti modi per eseguirle,

cent Van Gogh. Si è trattato di un incontro tra spirito e passione, non meglio spiegabile altrimenti, ed il risultato sono questi quadri, che non sono copie, ma riproduzioni, luci e colori speculari, falsi e veri all'unisono, strati di pennellate che danno la vita all'universo dell'anima di uno tra i più grandi pittori di ogni tempo. Ida lavora ai suoi "falsi con il contagocce dell'ispirazione: un filo d'erba può richiedere ore di lavoro, un prato qualche settimana.



Ulivi con cielo giallo e sole

tecniche e metodi che s'imparano e si perfezionano con l'esercizio. Non è il caso di Ida Parigi che si è scoperta tra le mani un'ispirazione apparentemente irrazionale, una capacità rara e innata di trattare colori e disegno e un tema appassionato e unico: le opere di Vin-

Un'intera riproduzione costamasi di impegno.

Ma poi, eccolo il miracolo: dalle cornici sontuose arriva quella luce, quel suono di colori, quel fascino da opera d'arte.

Isabella Bietolini

Festa di S. Giovanni Battista a Montanare

Popolari e paesane sono intitolate al Santo Patrono della parrocchia, santi dai nomi a volte sconosciuti e perduti nella storia come S. Eurosia, S. Biagio, S. Donnino, vengono da un mondo lontano, quasi perduto nelle nebbie del passato, ci parlano di piccole comunità agricole raggruppate intorno alla pieve o al castello, accanto al cimitero, poiché allora non ci si vergognava della morte, di piazzali polverosi adorni di cipressi, di strade sterrate e di ulivi secolari. Sono feste che discendono dalle antiche fiere dove ancora oggi puoi trovare un maiale legato e lo vince chi ne indovina il peso, oppure puoi cimentarti con la gara del ruzzolone o con l'albero della cuccagna.

San Giovanni Battista e gli altri patroni non possono che esserne felici. Una di queste è la festa di S. Giovanni Battista a Montanare ricorrenza annuale dell'ultima domenica di giugno che immancabilmente si ripresenta ogni anno immutabile, ma sempre nuova per colpa o per merito, giudicate voi, del parroco don Antonio Manneschi. E' immutabile perché da sempre ruota intorno alla Chiesa parrocchiale ed al suo piazzale, i suoi ritmi sono scanditi dalle funzioni religiose. Messa del mattino, onorata dalla presenza del Vescovo che ha impartito le Cresime, Messa del pomeriggio e relativa processione. Nel corso delle celebrazioni ogni altra attività si ferma o si esplica quasi di nascosto in silenzio. Inevitabile il pranzo imbandito in canonica con i "festaioli" ed i Parroci vicini. Immutabile il banchino dei venditori di giocattoli, il piccolo palco sul piazzale con suonatore di fisarmonica e repertorio strapaesano e le prove di abilità dei ragazzini.

Ma questa festa ha sempre qualche cosa di nuovo e riesce a fare posto al suo interno a quello che non ti aspetteresti certo di trovarci, infatti nel pomeriggio dopo la Messa era possibile ascoltare il noto attore Paolo Ferrari declamare i passi evangelici della vita di S. Giovanni Battista accompagnato dalla magica chitarra di Juan Lorenzo accompagnati dall'attrice Carla Romanelli grande amica di Montanare e della Val d'Esse. Per questo non ti saresti nemmeno aspettato di ritrovarti in un campo di atterraggio per elicotteri superleggeri a disposizione per i più coraggiosi. Nel corso dell'estate si assiste ad un fiorire di feste, sagre, giostrine, festicciole e festival che nascono, cambiano nome, a volte scompaiono e magari vengono rimpiazzate da qualche altra iniziativa. Oggi sono intitolate alle specialità culinarie o ai prodotti tipici come un tempo lo erano ai partiti o ai giornali ad essi legati, oltre a queste ne esistono di altre però, che sono presenti da sempre o comunque da molte centinaia di anni; le feste parrocchiali. Nel programma di questa, come delle altre feste del Santo patrono, non c'è nulla di veramente eccezionale ma a ben guardare qualcosa di incredibile c'è ed è che continuano ad esistere e a rinnovarsi ogni anno. E' eccezionale che ancora ci sia, lontano da qualsiasi interesse commerciale ed a fronte di normative sempre più restrittive, il lavoro di alcuni volenterosi disposti ad organizzarle, l'affetto di molti amici che vengono ad impreziosirle e l'interesse di tanti che vengono a parteciparvi.

Paolo Giappichelli

Festa del Folklore

Domenica 28 Luglio dalle ore 18 si terrà la festa del Folklore a Ronzano, piccolo paese ai piedi di Cortona, nel piazzale della caratteristica chiesa, da poco ristrutturata e teatro di una splendida veduta panoramica della Valdichiana. Organizzata dall'Associazione Culturale "Terrazza del Folk" di Ronzano, dal Circolo Culturale Burcinella, dal gruppo ideatore del Carro Agricolo di Fratticciola e dagli abitanti della frazione di Creti, sotto il patrocinio del Comune di Cortona.

L'ideatore della festa è stato l'assessore alla cultura Walter Checchelli, poiché grazie alla sua collaborazione e disponibilità questa festa fa parte degli appuntamenti dell'estate Cortonese.

La festa arrivata alla sua seconda edizione, conterrà varie occasio-

ni e momenti in cui si potrà "assaporare" la tradizione popolare e gastronomica della Valdichiana. Infatti in programma ci sarà la mostra fotografica della civiltà contadina, si esibiranno in balli e canti popolari gruppi della Valdichiana, e come momento centrale della festa i partecipanti saranno intrattenuti da Alfredo Nerozzi che reciterà un brano della tradizione popolare. Tutto questo potrà essere accompagnato da una cucina tipica locale.

La gente del paese invita a partecipare numerosi perché, oltre ad essere un'occasione per stare insieme all'insegna del divertimento è anche un modo per coltivare i ricordi della popolazione contadina, i quali rimangono per tutti come un passato da conservare.

Katia Pareti

Rievocazione storica della Battaglia di Scannagallo

Tra le numerose manifestazioni che animano l'estate della Val di Chiana, la più caratteristica è sicuramente quella legata alla "Rievocazione storica della battaglia di Scannagallo" avvenuta il 2 agosto 1554 e combattuta tra le truppe fiorentine e quelle senesi lungo il fosso di Scannagallo tra Foiano e Pozzo della Chiana. Questa manifestazione, realizzata con il patrocinio dei Comuni di Foiano, Marciano della Chiana, Regione Toscana e Provincia di Arezzo, si avvia alla sua seconda edizione realizzata da un comitato locale che con entusiasmo e abnegazione, sacrificando il proprio tempo libero, ha messo in campo una serie di contatti, relazioni e iniziative che fanno presagire un sicuro successo della manifestazione stessa.

Il programma prevede:

POZZO DELLA CHIANA SABATO 20 LUGLIO

ore 18.00 Inaugurazione Mostra "Armi e Armature".

ore 20.00 "Cena all'antica" in Piazza Padella con intrattenimenti vari.

DOMENICA 21 LUGLIO

ore 17.30 Sfilata del Corteo Storico della Repubblica Fiorentina (Calcio Storico Fiorentino) con esibizione degli Sbandieratori di Sansepolcro e combattimento del gruppo d'arme "Aper Labronicus".

ore 20.00 "Cena all'antica" in Piazza Padella con intrattenimenti vari.

C.L.



Nanni mustricchjone!!!

di ZENO MARRI

Don Faustino badèva a preddechère² che l'òmo era crièto³ a pifizione, il Nanni che èra gobbo e mustricchjone drento de se ce sintia schjattère!!

Dagnene che te dò una volta l'anno quande che gne spièghèa Sagra Scrittura la grande pifizione de la natura tornèa precisa⁴ comme un compleanno!!

Una volta Nanni, impittito⁵, nero nero se dicise de fè una discussione, e quande il Prète fece la Funzione si rizzò in prima fila tutto intero

"Mirèteme de fitto⁶ Don Faustino... io sirèbbe crièto a pifizione???"

sò nèto gobbo e mustricchjone!"

il Prète armanse zitto un minutino...

l'arguardò fisso e:

"tul nome del Signore e dei suoi Santi de l'Angili e i Beèti tutti quanti, te giuro Nanni de nanze a la tu gènte per gobbo⁷ e mustricchjone n' te manca gnènte!!!"

Note: (1) mustricchjone=rachitico=mostruoso. (2) preddechère=predicare. (3) 'ncrièto=creato. (4) tornèa precisa...=tornava esatta come la data di un compleanno. (5) impittito=impettito. (6) amirèteme de fitto=guardatemi attentamente. (7) per gobbo e...=sei perfettamente gobbo e mostruoso.

(La poesia è tratta da: CHIARA CONTADINA - a luci rosse)

Ci piaceva de ghjètro a 'n digolotto..¹

di Federico Giappichelli

Ci piaceva de ghjètro a 'n digolotto col pèto azzurro e la cudina nera: 'na pispala, 'n verdone, 'n passaròtto p'amparàgni la cova a primavera.

1) Uccellino uscito dal nido, incapace ancora di volare.

La poesia è tratta dal libro L'ombra delle nuvole

di MARISA CHIODINI

Quinta e ultima parte

PRETE: Poverini! A Mea e a Gosto? Non mi canzoni? Qua Mena, le calze e i calzoni. Presto vammì a pigliare il rituale, quel libro che ho lasciato giù in cantina, la stola sarà sopra il canterano, la cotta è sulla panca di cucina, l'aspersorio è attaccato coi treppiedi e il resto lo prenderò da me.

NARRATORE: Come persona che per forza è desta sbagliava frattanto e si stirava

Ma indossatosi poi la bruna vesta Le scale non scendea, ma precipitava Per dare all'uno e all'altro moribondo Il passaporto per l'altro mondo.

Come tutti sanno, nei secoli passati Essendo ognun più corto di cervello Avean qualche difetto anche i curati Ed è perciò che il nostro don Gabriello Un poco tanto ed egoista fu Cose che oggi non accadon più.

Cambio di scena: casa di Gosto e Mea

PRETE: (benedicendo con l'aspersorio i due sul letto) Pax hic domus et omnes habitantibus in ea, amen! Gosto, figliolo mio, fratello amato, vedi, il ciel ti vuole bene e non ti ha fatto morire subito. Il cielo ti ha visitato con un accidente e da questa visita devi trarne profitto, Gosto mio! Ma le scale del cielo son di vetro ed al volo conviene esser leggeri. La roba di questo mondo non si può portare dietro. Vedi fratello, anche i principi, i duchi e i cavalieri, al pari di un umile come te, devono morire ignudi e ignudi salire al cielo. Infelice è colui che tiene alle cose terrene. Se tu dunque mi lasci del denaro, penserò a farti dire tanto bene che potrai sperare in un avvenire lieto da godere eternamente. (rivolgendosi poi a Mea) Sì, cara figliola, lo dico anche a voi quello che ho detto a lui. Chi fa del bene poi se lo ritrova. Se dunque i lenzuoli, la coperta nuova, le panche e il cassone li lascerete a me, sarà meglio per voi e i canti del vostro curato vi manderanno diritti in Paradiso. Mea, ormai poco più vi resta! Volete lasciar le materasse a qualche vicina, che mai di voi in vita si è curata? Ma a me spettan di diritto le belle materasse sulle quali renderete l'anima a Dio!

MEA: (sentendo quelle parole si agita convulsamente e salta su urlando) Le materasse no, che g'ho arfatto el guscio!

GOSTO: (salta su tutto contento) Oh! E mo serra l'uscio! (Il curato esce di corsa facendo segni di croce)

NARRATORE: Qui finisce la storia di Gosto e Mea

Overo la lingua di una donna messa alla prova.

Niente si è dato di sapere

Se dopo questo Mea lasciase Gosto ben avere

Ma per me credo di no, perché con gli anni

Perdon le donne il fior di giovinezza

La beltà, i denti, i femminili inganni.

La salute, i capelli, la freschezza,

Le grazie, il buon umor, gli scherzi gai,

Ma in quanto alla lingua non la perdon mai!

Fine

LMS
 Creazioni Siti Commerciali - Cataloghi su CD
 Commercio Elettronico - Lezioni di Informatica
 Materiale Multimediale
 Viti Dr. Gabriele www.lotoms.com
 Tel. 0575/618737 - Cell. 380/3244818 - Fax 0575/618654
 C.S. Montecchio, 65 - 52042 Camucia (Arezzo)

OPTEL **GM**
 VENDITA ASSISTENZA RICAMBI
TIEZZI
 CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482

GRUPPI DONATORI DI SANGUE
 CAMUCIA - Tel. 0575/60.47.70 - 0575/61.27.15
 TERONTOLA - Tel. 0575/67.81.55 - 339/81.40.026
"Fai rifiorire la vita"
 Donare sangue,
 un impegno di tutti
FRÈRES

La scuola di Pergo premiata al concorso "I bambini non si toccano: lasciamoli giocare"

L'acqua: per i bambini è oro blu

La scuola si vive insieme, si costruisce il sapere e si consolidano i valori fondamentali per ogni persona, quegli stessi valori su cui si fonda la vita sociale.

E' per questo che un Paese che investe nella scuola, pone le basi per la costruzione del suo futuro.

Ciò che si fa a scuola diventa spesso stimolo e proposta verso la realtà, in quanto c'è una continua osmosi fra la realtà scolastica e il territorio, i problemi che emergono sono gli stessi e in entrambe le situazioni si cerca di trovare la soluzione migliore.

La scuola elementare di Pergo, due anni fa, ha sviluppato un progetto che prendeva l'avvio dall'articolo 29 della Dichiarazione dei Diritti dei Bambini: l'articolo parla del diritto di ogni bambino a vivere in un ambiente adeguato.

Gli insegnanti e gli alunni, che hanno appena frequentato la prima e la seconda media, in quell'occasione, hanno sviluppato il tema dei diritti attraverso una monografia interdisciplinare, che ha avuto come tema l'acqua dolce, che è stata definita ORO BLU: cos'è, come e quando si utilizza, per quali scopi è usata, come si deve salvaguardare e risparmiare.

Tutto il progetto è stato raccolto in un librone, grande per le dimensioni e per il contenuto, perché raccoglie una serie di articoli scientifici e di cronaca, le analisi svolte dagli alunni sui loro contenuti, le cause e le possibili conseguenze dei fatti riportati.

Sul tema dell'acqua gli alunni hanno sviluppato storie, hanno

descritto situazioni in Italia e nel mondo e hanno posto concreti quesiti sull'emergenza idrica che il nostro territorio vive, soprattutto in estate: l'acqua è un bene prezioso, che l'uomo non può creare, che per questo dobbiamo salvaguardare e usare senza sprechi.

In tutte le pagine del librone, appare una simpaticissima guida, un personaggio minuscolo ma fondamentale: una gocciolina d'acqua che parla, spiega e conduce il lettore alla scoperta degli argomenti esposti.

Questo lavoro stupendo, svolto dagli alunni che frequentano la quarta e la quinta elementare, ricco della loro ingenuità e della speranza di cambiare il mondo, è rimasto nella biblioteca della scuola di Pergo finché la Provincia di Arezzo non ha organizzato il concorso "I bambini non si toccano: lasciamoli giocare", a cui la scuola ha aderito inviando l'elaborato e grande è stata la sorpresa quando l'adesione al concorso è stata premiata e a scuola è giunto l'invito a partecipare alla premiazione.

Così, alla fine di maggio, le insegnanti ed alunni della scuola di Pergo si sono recati ad Arezzo per ricevere il premio per l'originale lavoro svolto e fatto conoscere attraverso il concorso.

Altre scuole premiate sono state le classi quinte della scuola elementare di Camucia e gli alunni che due anni fa frequentavano le classi quarte della scuola elementare di Terontola, oltre agli alunni che due anni fa erano nelle classi quarta e quinta a Pergo.

La cerimonia per la premia-

zione è stata brillantemente introdotta dal Presidente della Provincia Vincenzo Ceccarelli, subito dopo è stata la volta di Claudio Cavalli, autore pirotecnico della trasmissione "L'albero azzurro", che ha parlato dell'importanza del gioco e della creatività per lo sviluppo di una personalità armoniosa e completa, quindi la parola è andata alla rappresentante dell'UNESCO, che ha ribadito l'attualità dell'argomento affrontato dalla scuola di Pergo, che, tra l'altro, è stato scelto per dare il titolo alla

seconda edizione del concorso, che avrà come tema proprio: "Acqua, oro blu".

La soddisfazione alla scuola di Pergo, per il premio vinto, è stata grande, ma ancora più grande è la consapevolezza che la scuola è proprio un grande motore di cambiamento e innovazione nei metodi e nei contenuti, motore che la scuola stessa mette in atto confrontandosi con il territorio in senso propositivo, non come rassegnata esecutrice di progetti decisi al suo esterno. **M.J.P.**

Rinverdire le attività per la Fortezza Medicea

La foto ricorda un momento particolarmente brillante e positivo della vita della Fortezza Medicea del Girifalco.

Sono gli anni '70.

altrove.

In quegli anni era anche vivo il Comitato per il Centro Storico, noto tra gli operatori commerciali per dare un concreto aiuto all'Azienda.



Mostra della Civiltà Contadina 1977

La Fortezza non doveva rimanere chiusa al pubblico. Quel momento doveva avere una sua vita autonoma, doveva servire anch'essa alla promozione turistica del territorio.

Certo, l'accostamento storico era distante, ma fu un atto di coraggio che portò considerevoli risultati, quel grosso portone sempre chiuso pronto a rice-

Tra i meriti di quel Comitato la rinascita del nostro Giornale.

Farfallino era morto e con lui era cessata la pubblicazione de L'Etruria.

Fu questo Comitato a richiedere la testata a Francesco e Luigi Bistacci. Dopo il loro sì, ripartì il giornale.

Ma questo Comitato ha



Fortezza Medicea del Girifalco (sec. XVI)

vere ed ospitare i tanti turisti. Fu un'estate memorabile. L'organizzazione fu perfetta. In tanti i cortonesi che misero a disposizione i loro pezzi migliori di storia vissuta agricola.

La Fortezza fu un continuo brulicare di gente che veniva, sì, per ammirare questo o quel pezzo, che era stato utilizzato anche dai loro nonni o genitori, ma veniva anche per gustare la bellezza e la maestosità di quel cortile, di quelle mura, di quel panorama difficilmente visibile

anche un altro grande merito: in occasione della Mostra della Civiltà Contadina organizzò una specie di osteria all'interno della Fortezza e durante tutto il periodo fu pronto a soddisfare la fame e la sete di tanti turisti.

Oggi la Fortezza ha bisogno di uno slancio forte e consistente.

Occorre una programmazione seria e molto lungimirante ci sono le idee e le persone giuste. Coniugiamole adeguatamente e realizzi qualcosa di turisticamente produttivo.



1863 - Regno d'Italia: 15 c. - 1° Tipo

Le alte temperature bloccano ogni attività umana; fermano le autostrade, interrompono i viaggi aerei e terrestri, ma niente riesce a fermare la cadenza... recidiva delle emissioni filateliche, che il Ministero delle Poste continua ad attuare; sembrava all'inizio del suo mandato che il Ministro avesse compreso quanto le veniva da più parti suggerito, ma purtroppo anche con gli uomini cambiati, la musica rimane la solita!

Pertanto nei mesi di Luglio ed Agosto p.v., le emissioni di ben sei nuove serie di francobolli, (nella misura di tre per mese), gratteranno..... le tasche dei filatelici, sempre con la speranza che non ci sia un successivo ripensamento da parte del Ministero, per cui allora ci troveremo veramente nei guai.

Infatti, al di fuori delle preventive emissioni del 30 agosto con il "Design Italiano" con sei valori e quella dei "siti italiani patrimonio mondiale dell'Unesco", congiunta con l'ONU di Ginevra, con due valori, le altre dovrebbero essere limitate ad un solo francobollo da Euro. 0.41.

Le ricorrenze per l'Italia, che verranno ricordate nei vari dentelli già menzionati, riguarderanno il "bicentenario del Ministero degli Interni e l'Istituto Prefettizio", il "centenario della morte di S. Maria Goretti", il Euro '40 centenario della morte del Cardinale Mazzarino" e "gli Italiani all'estero". Al di là delle celebrazioni di ricorrenze importanti ed indelebili nel tempo, mi sembra molto ben "azzeccato", il motivo dell'emissione dedicati ai nostri fratelli, che sinceramente più sfortunati, si sono dovuti recare all'estero per lavorare; ciò lo considero un premio, anche se molto simbolico, a chi ci ha rappresentato all'estero, in linea di massima molto degnamente.

Per quanto invece riguardano i programmi filatelici delle Poste Sammarinesi e Vaticane, nei due mesi estivi classici dovremmo assistere all'emissione al massimo di due serie, una delle quali servirà a quegli Uffici Filatelici, per presentarsi attivamente, all'apertura della 54° Fiera Internazionale di Riccione, insieme alla 41° Esposizione Filatelica "Europa", ed al 18° Salone della "cartolina d'epoca", manifestazioni queste che occuperanno i saloni del Palazzo del Turismo, dal 30 agosto al 1° settembre compreso, con orario per i primi due giorni dalle 9.00-12.30 e 15.00-19.00 e per l'ultimo giorno domenica dalle 9.00 alle 15.00.

Appuntamento importantissimo, non solo dal lato "turistico-marino", ma per l'enorme

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

risonanza internazionale che questo appuntamento ha nel mondo della filatelia, dal momento che lo ritengo un défilé classico di tesori autentici in vetrina da tutti i paesi del mondo; si incontreranno nei saloni della fiera, degnamente allestiti, i rappresentanti di questa passerella, e troveremo indistintamente gomito a gomito sia asiatici, europei come africani, questi ultimi arrivati ad un window internazionale, portatori di grosse ricchezze nel settore.

Il petrolio a tutte le latitudini, ha ingigantito ogni mercato; non è rimasta fuori nemmeno la filatelia, tanto è vero che molti Stati hanno celermente compreso l'entità di tali investimenti, per cui a tutti i paralleli, incontriamo responsabili di grosse attività mondiali, disquisire con proprietà e preparazione, di argomenti che solo pochi anni fa, sarebbe stato impensabile.

Eppure vi posso garantire, che il francobollo sta vivendo un momento molto felice, dal fatto che l'interesse di molti ha portato a ridurre le speculazioni, soprattutto quando questi "molti" dispongono di capitali, extra francobollo, per cui questa entità non è l'unica risorsa.

Dalla parte di un semplice interessato alla filatelia, sto notando, direi con molto interesse, questa "escalation", che a noi miseri raccoglitori, di poco più che figurine, nemmeno ci sfiora,



1910 - Garibaldi - serie completa in blocco di quattro

ma ci rende consapevoli dello spazio qualitativo, che questo "bene" ha raggiunto in poco tempo, raccogliendo infatti l'interesse di persone, completamente dedite da anni ad altri obiettivi.

Questo mio articolo è rivolto a quelli che hanno privilegiato nelle loro scelte altri tipi di investimento, con risultati spesso da cardiopalma.

Il francobollo non ha bisogno di andamenti altalenanti, come avviene spesso in borsa legando interessi a chissà quale carro barcollante, perché il dentello è stabile, ha raggiunto una maturità che oltre un secolo offre per garanzia; credo che abbia soltanto bisogno di esser molto più conosciuto, maggiormente divulgato, anche laddove arriva la pubblicità della "Coca-Cola".

Stampater

E' il giornalino scolastico della scuola Media Statale "Berrettini-Pancrazi" giunto al suo ottavo anno di vita. Per essere sinceri è la brillante iniziativa dell'ex Scuola Media di Terontola che ancora oggi ne cura la realizzazione con la sua 3E.

E' un lavoro giornalistico di

tutto rispetto che vede, impegnata non solo la classe 3E, ma tanti insegnanti e vede la partecipazione corale delle altre scuole che fanno capo all'unico polo, oggi, di Scuola Media.

Un bravo dunque a quanti sono i veri artefici di questo prezioso documento scolastico.

#*#*#



S.M.S. "BERRETTINI - PANCAZZI" redazione classe III E - Terontola ANNO 8 N°2 - MAGGIO 2002

ECCOCI DI NUOVO

Ciao! Siamo ancora noi, e siamo qua con il secondo numero di Stampater. Quando abbiamo curato la prima edizione del giornalino eravamo tutti sotto shock per l'attentato alle Twin Towers. Oggi, mentre scriviamo, la situazione è meno tesa, ma abbiamo comunque voluto ricordare il tragico attentato dell'11 settembre con la terribile immagine di "ground zero". Anche in questo numero troverete un aggiornamento sulla situazione dei paesi interessati alla guerra in Afghanistan, ma abbiamo trattato anche argomenti più rilassanti, come i prossimi mondiali di calcio e la vita scolastica. A proposito di vita scolastica: quest'anno noi dovremo affrontare il nostro "avvoltoio sulla spalliera", cioè l'esame di giugno. Quindi, in bocca al lupo ai compagni di tutte le terze... E ora salutiamo anche voi per andare a studiare! La classe III E



E ADESSO ?

Con l'immagine qui sopra abbiamo voluto mostrare lo sgomento e la paura del popolo americano dopo l'attentato subito l'11 settembre 2001. L'America, nonostante i problemi causati da questo attentato, si sta riprendendo abbastanza velocemente; invece in Afghanistan le cose sono ancora distrutte dalle bombe, e le persone che sono sopravvissute ai bombardamenti devono combattere con altre "bestie" come la fame e la malaria. Purtroppo, a farne le spese sono migliaia di bambini innocenti. Altrettanto grave è la situazione determinata dal conflitto arabo-israeliano, che si è notevolmente aggravata a causa di ripetuti attentati con le relative ritorsioni. Quando ci sarà - se ci sarà - una pace stabile? D. CAPECCHI, M. LUCARINI III E

ALL'INTERNO

DA TERONTOLA vita scolastica p.2 attualità p.3 scambi culturali p.5 i nostri sondaggi p. 4 francese:sondaggi p.6

CORRISPONDENZA francese e inglese p.7 dalla II E-F p. 8 dalla I E p.9 dalla I F p.10

DALLE ALTRE SEDI Camucia p.11 Cortona p.12 Cortona-Camucia p.13-14 Fratta p.15-16-17 Manzano p.18 Mercatale p.19 Insetto sportivo

ARRIVA L'ESTATE

Ora pensiamo a cose belle: Noi della classe III E non vediamo l'ora che finiscano le scuole e gli esami per andare a divertirci tutta l'estate (se non ci bocciano tutti!), e auguriamo anche a voi una felice estate e una buona ripresa del lavoro e della scuola.



Abbigliamento
Padiglioni
dal 1970
Via La Dogana, 27 - 52040 Pergo di Cortona (Ar)
Tel. 0575 61.41.43 e-mail:ecop@libero.it

Riscontrate migliaia di infrazioni Ancora in aumento le frodi alimentari

Batteri, colibatteri, stafilococchi e, ancora, brucellosi, epatite A, botulino. Sembra un trattato sulle infezioni invece non è altro quello che ogni giorno rischiamo di trovare nei nostri piatti.

Si parte dai cibi scaduti e si arriva a quelli contraffatti, dalle carni congelate e scongelate, al semplice formaggio spacciato per grana padano. Questo è il rapporto annuale sull'attività dei Nas, i nuclei antisofisticazione dei carabinieri, a svelare che cosa arriva sulla tavola degli italiani.

DOC.

E c'è dell'altro. Chi pensava che il morbo della mucca pazza fosse il vero pericolo, dovrà ricredersi. Su 12.921 macelli e macellerie ispezionate, i Nas hanno firmato 5.821 denunce, arrestando 9 persone e ne hanno segnalato altre 3.218.

Il mercato del pesce rispetta la media. Su 2.052 ispezioni, oltre la metà hanno dato esito positivo.

L'irregolarità più frequente riguarda i molluschi provenienti da zone inquinate e spesso infettati dall'epatite A.

In un mercato sono stati



spacciandola per fresca.

Il caso più clamoroso è quello di una multinazionale che ha commercializzato latte per neonati che conteneva proteine di soia geneticamente modificate.

Quello più frequente è il formaggio spacciato per Grana. E poi ci sono i caseifici che importano illegalmente prodotti dall'estero, gli stabilimenti infestati di germi e scarafaggi, la pasta filata venduta come mozzarella grazie a procedimenti chimici che la rendono quasi identica, le confezioni di latte fresco con la data di scadenza posticipata.

Sono state scoperte decine di confezioni di carne in scatola condita con pezzetti di plastica. In un'industria sono stati se-

questrati 19.000 quintali di concentrato di pomodoro conservato in fusti arrugginiti e pronti ad essere confezionati.

E ancora: sughi ammufliti, pasta all'uovo con parassiti, farine piene di germi.

I Nas raccomandano di fare attenzione a chi compra pane e pizza nei laboratori artigianali: spesso non hanno la licenza e soprattutto non sono in regola con le norme sanitarie.

L'olio di semi spacciato per olio di oliva ormai è un classico. Ma altrettanto a rischio sono le confezioni addizionate con betacarotene e clorofilla "che producono elevato contenuto di perossidi, sostanze notoriamente nocive per la salute".

Francesco Navarra



Si tratta di un lungo dossier nel quale risaltano denunce che raccontano il percorso degli alimenti dalle fabbriche agli scaffali di negozi e supermercati.

I dati parlano da sé: su 27.042 ispezioni effettuate sono state contestate 13.892 infrazioni vale a dire una su due e di queste, 2.856 hanno rilevanza penale.

E' finito sotto sequestro un intero stabilimento specializzato nella distribuzione delle bevande: su 729.000 confezioni di bibite scadute erano state sostituite le etichette e falsificata la data di scadenza.

E ancora, sono state trovate migliaia di bottiglie di acqua minerale al cloro.

Un produttore di vini e liquori aveva scoperto un modo semplice per velocizzare la fermentazione: inserire anidride carbonica e condire il tutto con il tannino.

Sempre nello stesso luogo, un suo collega spacciava Montepulciano d'Abruzzo un vino prodotto nella sua terra.

Altrettanto grave risulta quanto scoperto in un'altra cantina: sono stati sigillati 44.000 litri di mosto già addizionati con zucchero semolato e pronto per essere confezionato in bottiglie con dicitura vino

trovati centinaia di chili di pesce congelato venduto come fresco e conservato in vasche di acqua non potabile.

Disastroso anche il bilancio che riguarda i controlli sulla carne.

Da nord a sud sono migliaia i bovini importati illegalmente senza che fossero sottoposti ai controlli sanitari.

Centinaia i macelli clandestini, decine le macellerie che hanno venduto carne congelata



L'alternanza fra sole e pioggia che ha caratterizzato la fine del mese di maggio e l'inizio del mese di giugno, ha lasciato il posto ad una marcata stabilità che si è protratta per un lungo periodo.

Infatti come si può notare dalla scheda dei dati analitici, viene riscontrata una costanza nella serenità del cielo e temperature elevate (tranne che in pochi casi) che, sommate all'alta percentuale di umidità, hanno prodotto l'effetto di una calura amplificata come se in realtà i gradi fossero +5 in più del normale.

E torna in ballo il Niño, un fenomeno che tende ad amplificare di molto le temperature estive. In particolare è risultato che gli episodi del Niño portano sull'Italia estati eccezionalmente calde, con temperature notevoli per periodi insolitamente lunghi.

Da recenti studi viene messo in risalto che negli ultimi 30 anni, dopo ogni episodio del Niño, si siano avute stagioni estive più calde della norma. In alcuni casi quasi africane: è accaduto ad esempio nel 1983, 1994, 1998.

Il Niño è una corrente calda che emerge ogni 4-5 anni nella parte orientale del Pacifico equatoriale. Si evidenzia di solito attorno a Natale e dura per un anno o poco più. Il trasferimento del calore delle acque all'atmosfera altera i normali flussi di circolazione ed ha dei contraccolpi in quasi tutto il mondo.

Prima sembrava che l'Europa fosse risparmiata, ma a partire dall'ultimo episodio del 1997/98, si è fatto strada il sospetto che i contraccolpi arrivino anche da noi. Questo fatto non ci deve meravigliare perché tutto il complesso sistema di circolazione atmosferico è interconnesso ed effetti sensibili si possono avere anche a grande distanza dalla sorgente di disturbo.

A prescindere da questa breve curiosità meteorologica, si può dire che il clima che cambia continuamente sta mettendo sempre più a rischio le risorse idriche. In base a delle statistiche trentennali si nota come gli apporti pluviometrici si siano ridotti del 30%.

E ancora basti considerare che dall'inizio dell'anno fino alla fine di giugno c'è stata una riduzione del 51% di precipitazioni. Se a questa mancanza si aggiunge anche una percentuale per perdite degli acquedotti calabrodo, ecco che la situazione diventa sempre più critica.

Un mese di giugno, quindi, all'insegna del caldo e una spettacolare serenità del cielo per un lungo periodo.

Le temperature sono state registrate superiori alla media stagionale e a quelle registrate nel giugno 2001. Si è verificata la presenza di due temporali e cinque giornate di vento, precipitazioni molto inferiori alla media stagionale, umidità elevata.

DATI STATISTICI

Minima: 11.9 (+1.5), massima: 35 (+2), minima media mensile: 16.9 (+1.6), massima media mensile: 28.1 (+1.8), media mensile: 22.5 (+1.7), precipitazioni: 44.85 (+10.16).

Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo preso in considerazione.

F.Navarra

STATISTICHE METEOROLOGICHE-CORTONA-GIUGNO-2002

Giorno	Temperatura		Variazioni		Prec.	Umidità		Cielo
	Min.	Max	Min.	Max		Max	Min.	
1	14.9	29.1	-2.2	+4.9	—	75	30	Nuvoloso
2	15.8	29	+1	+4.3	—	68	32	Sereno
3	15.9	26	+1.2	+3	—	65	30	P.Nuvoloso
4	16.1	27	+5	+3	—	60	40	Nuvoloso
5	16.8	23.7	+6.4	-1.8	1.10	70	50	M.Nuvoloso
6	16	23	+3.3	+1	3.00	80	70	M.Nuvoloso
7	12.7	17.9	+0.2	-6.9	15.20	95	85	Coperto
8	11.9	20	-1.8	-6.2	—	98	72	Nuv.Var.
9	13	21.8	-1.4	-5.7	17.00	85	50	Nuv.Var.
10	12.9	23	-5	—	—	82	48	Nuvoloso
11	12.3	24.8	-5.2	-0.2	—	78	38	Sereno
12	14.4	25	+1	+3.5	—	70	50	Nuvoloso
13	14.9	28	+2	+3	—	80	50	Sereno
14	16.4	29.8	+2.4	+6.8	—	70	38	Sereno
15	17	31	+3	+2.8	—	70	28	Sereno
16	17.2	31	+1.8	+2	—	65	28	Sereno
17	16.7	31.5	-1	+5.5	—	60	28	Sereno
18	19.1	32.8	+4.1	+9.8	—	60	38	Sereno
19	19.3	33.1	+6.2	+11.6	—	60	38	Sereno
20	19.9	33	+8.7	+8	—	60	40	P.Nuvoloso
21	19.6	33.4	+5.7	+6.2	—	60	38	Sereno
22	20.5	33.5	+6.2	+5	—	68	30	Sereno
23	20.5	35	+4.2	+5.4	—	60	35	Sereno
24	22	34	+4.6	+5	—	60	28	P.Nuvoloso
25	20	31	+2.7	-1	—	68	40	Nuvoloso
26	20.2	27.2	+1.7	-5.8	—	60	35	Sereno
27	17.9	30	-0.7	-2	—	58	40	Sereno
28	20	28.8	-0.9	+1.8	—	72	45	Nuvoloso
29	18.5	28	-1.3	-1	—	65	40	Nuv. Var.
30	15.5	23	-2.6	-8	8.55	80	55	M.Nuvoloso

"Angelo Vegni"
Capezzine

una scuola
per chi ama
l'ambiente
e la natura

ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE
"Angelo Vegni" Capezzine
52040 Centoia - Cortona (Arezzo)

Centralino 0575/61.30.26
Presidenza 0575/61.31.06
Cantina: Tel. Centralino
Fax 0575/61.31.88
e-mail: vegni@tin.it

PRODUZIONE E VENDITA DI VINI
PRESSO LA CANTINA DIDATTICA

La pittura di Franca Livi Limoni

Ho seguito in più circostanze le sue mostre di pittura, realizzate con il Gruppo artistico "S. Marco" di Arezzo e così, dopo aver apprezzato in passato le sue doti manageriali come direttrice delle Poste di Cortona, ho avuto modo di conoscere un aspetto singolare della personalità di Franca Livi Limoni: singolare per chi come me pone al primo posto nella gerarchia dei valori umani l'arte nelle sue molteplici espressioni.

E siccome il carattere e la formazione dell'artista determinano e condizionano il suo prodotto, ecco allora che i quadri di Franca Livi, ammirati in queste mostre, risentono della sua spiccata sensibilità umana, della sua fiducia nel mondo, della sua generosità, dell'amore per la vita e del rispetto per i sorprendenti spettacoli della natura e rivelano nello stesso tempo la scrupolosa cura nella ricerca e nella rielaborazione personale delle tecniche pittoriche.

Sono rimasto, oltre che ammirato, intenerito di fronte a quel volto femminile che sembra apparire all'improvviso allo sguardo dell'osservatore per comunicargli, pur nella inquadratura essenziale dei lineamenti e nella prevalenza di tonalità tenere e pallide, una leggerezza, un incantesimo, e un invito alla bontà e bellezza dell'anima, mentre un sospiro lieve

sembra dar vita a due labbra appena sfiorate da un impercettibile, leggero color rosa.



"Tanto gentile e tanto onesta pare/la donna mia...". Ecco, se dovessi illustrare con un quadro il

più bel sonetto dantesco, non esiterei a scegliere questa immagine di donna, realizzata da Franca Livi Limoni. Infatti, nel dipinto, la prodigiosa freschezza dei lineamenti, la misteriosa forza dello sguardo che indugia innamorato sulle cose della vita suscitano sensazioni sorprendenti di perenne bellezza e di profonda poesia.

E poi i paesaggi della splendida natura toscana con i suoi cipressi con i suoi tramonti! Qui in particolare si rivela il sentimento romantico della pittrice che ama abbandonarsi alla seduzione delle immagini, sospese tra realismo e magia, fra memoria e invenzione.

E nella consapevolezza che l'arte ha in sé un messaggio grandioso la costruire e poi da diffondere, la pittrice ha dato vita a Castiglion Fiorentino ad una scuola di pittura dove, con maestri d'arte, è possibile per tutti accostarsi alle fondamentali tecniche, indispensabili per un approccio qualificato al mondo dell'arte.

Così, fuori dalle noie di questo mondo, Franca Livi fa della pittura il luogo privilegiato dove tutte le cose si incontrano e dove può accadere di tutto e dove tutto può essere trasformato, come per sortilegio, in luce, grazia e poesia.

Nicola Caldarone

Stragiocando 2002

Festa conclusiva a Cortona alla fontana del Parterre

Venerdì 28 giugno alle ore 15,30, si è svolta la festa conclusiva presso la fontana del Parterre, con i bambini di Cortona, Camucia e Terontola che hanno partecipato all'attività "Stragiocando 2002" in collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Cortona e la Cooperativa Società Athena.

Prima dell'arrivo dei genitori il personale dell'Ufficio Servizio Sociali, ha offerto ai ragazzi un gustoso gelato.

I genitori, i parenti e gli amici hanno contribuito ad un piccolo rinfresco.

Questo corso, durato dieci giorni, è stato importante per la

a Rigutino al Parco di Lignano, dove i ragazzi di Cortona, Camucia e Terontola, hanno socializzato e giocato assieme.

Un ringraziamento da parte dei genitori alle educatrici, che come sempre, grazie alla loro capacità e professionalità, sono riuscite in modo egregio, affinché questo progetto riuscisse al meglio.

Infine mercoledì 26 giugno sono venuti i ragazzi di Tuoro sul Trasimeno che hanno contraccambiato la visita ai partecipanti di Cortona, avvenuta lo scorso anno; anche questo è stato un momento di aggregazione utile e sentito da entrambi i gruppi.



crescita e l'esperienza ludica dei bambini.

Tutte le mattine i ragazzi, insieme agli insegnanti, svolgevano giochi e varie attività manuali riportando a casa i lavori che con impegno eseguivano.

C'è stata, purtroppo, una sola volta, un'uscita, venerdì 21 giugno

Un plauso per questo progetto alle animatrici della Coop. Soc. Athena e all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Cortona, perché hanno permesso ai ragazzi di fare questa esperienza così divertente e importante per il loro sviluppo spico-fisico.

Gabriella Giordani

Non abbandonate gli animali!

L'estate è arrivata! Forse è arrivata anche con un po' di anticipo rispetto agli altri anni, forse, viste le previsioni, sarà la più calda degli ultimi anni, ma sicuramente, anche quest'anno, ci sarà in giro qualche bastardo in più!

Scusate la volgarità, ma anche quest'anno, come tutti gli anni, è di attualità un fatto di cronaca sconvolgente, orribile, vile, e come definire se non bastardo, chi si rende attore di questi misfatti?

Chiaramente stiamo parlando della oramai bruttissima e squallida abitudine di abbandonare gli animali prima di partire per le vacanze.

Lo scorso anno, dalle pagine di questo giornale, ed anche dalle pagine di tutti i maggiori quotidiani nazionali, abbiamo rivolto appelli a desistere da questo orribile proposito; inviti purtroppo caduti nel vuoto dopo quel che si è visto in giro ed al canile municipale, ma non per questo, anche quest'anno non rinnoviamo quegli inviti, anzi, li enunciamo con più forza e vigore, convinti che prima o poi, in ognuno di noi, prevalga il buon senso, e se proprio ci dovesse essere qualcuno che ancora abbandonerà un animale, invitiamo chi ne dovesse venire a conoscenza, di denunciare il fatto alle autorità competenti.

Lo scorso anno capitava spesso di trovare per strada animali abbandonati, soprattutto cani; fatto un rapido salto al canile municipale poi, la situazione era ancor più desolante; non so cosa fosse peggio per un cane; rimanere randagio, a vagare per ore e ore senza cibo né acqua sotto il sole cocente con la consapevolezza di

essere stato tradito dalla persona che più amava e rischiare sempre, ad ogni metro, di essere investito da un'auto, oppure essere rinchiusi in quel lager, sì, perché di lager si tratta, non ce ne vogliono i volontari del canile che tanto si prodigano, ma quella struttura, così fatiscente, così piccola ed affollata, esposta tutto il giorno al sole, sembra quasi un lager, dove i poveri cani trovano sì un tozzo di pane, ma se ne stanno lì, a morire di caldo, in attesa quasi di essere portati al macello!

Ed allora per una volta, per favore, ci rivolgiamo a tutti coloro che, anche solo per un attimo, hanno pensato di poter abbandonare il proprio caro, come estrema soluzione per avere delle vacanze "tranquille", senza problemi, per favore, ripensate a tutti i momenti belli, dolci, spensierati che avete passato con il vostro fedele "Fido". Ripensate a tutti quei momenti e poi, chiedetevi se è veramente il caso di lasciarlo lì da solo, in strada, destinato a morte certa!

Un animale, un cane, non è un pacco postale che quando invecchia lo si butta nel cestino; è una parte di voi, forse la più bella, sicuramente quella che vi dà maggiori soddisfazioni, e non si può, così, in un momento, decidere della vita del vostro migliore amico, solo perché magari si vuole risparmiare qualche biglietto da 50 euro per "parcheggiarlo" in una pensione.

Non è giusto, vi ha donato tanto, chiedendo in cambio così poco; non lo si può condannare con così tanta superficialità e cattiveria!

Stefano Bistarelli - StebiS

Il mare

Il mare è molto bello
Perché sembra un gioiello
La spiaggia lunga e bianca
Sembra un'estesa panca

Le alte scogliere
sono naturali
barriere
Il mare cambia colore
Ma ha sempre lo stesso sapore

Le barche a vela
Sono state fatte
con una pregiata tela
La vasta vegetazione

Crea una grande emozione

I fitti cespugli
Formano angoli bui
E la lunga bìa
Ha un'atmosfera gaia

E' tardi,
devo andar via
e speriamo
che nessuno riveli questo posto e
faccia la spia

Luigi Sanzano
Classe VA Scuola Elementare
Terontola

La primavera

In un cielo che sembra non finire
vedi apparire,
un bellissimo paesaggio collinare,
grande quanto il mare
dove ogni tanto compare un
casolare

Fiori profumati
Che ricoprono i prati
E cespugli colorati,

con uccelli innamorati

Enormi distese verdi
Che ci fanno ripensare ai giorni più
caldi,
ricoperti da papaveri rossi,
che in estate ricoprono anche i fossi.

Laura Gepponi
Classe VB Scuola Elementare
di Terontola

Magie

Ti coprirò di rose se
rimarrai solo con veli di tristezza;
ti accenderò la mia stanza
se sulla via non ci sono lampioni;
ti prenderò i bagagli alla stazione
se un giorno tornerai da sola;
imbroglierò un orologio
se avrai fretta;
e cospargerò di fuoco
la mia bocca

per un'ora di bambina;
berrò alla bottiglia
e sputerò acqua in aria
così sorriderai;
e per camuffare le mie carte
mi legherò le mani
che se t'incontro tremano
così

Albano Ricci

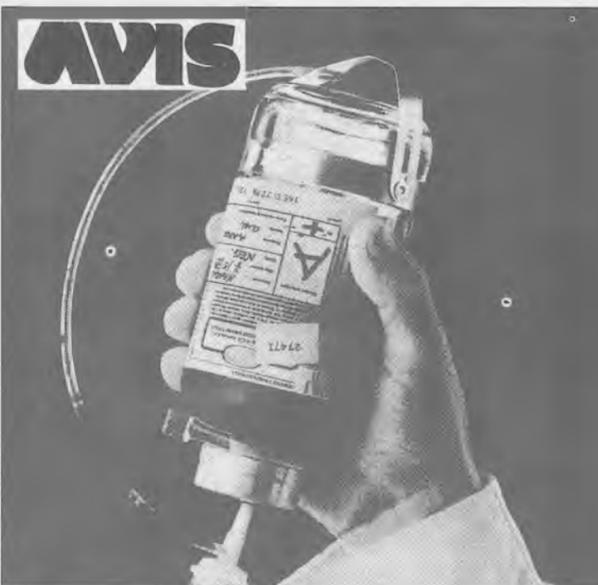
MASSERELLI GIROLAMO

INSTALLAZIONE E ASSISTENZA IMPIANTI
DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO
E TRATTAMENTO ACQUA

Concessionario: Gruppo Imar SPA



V.le G. Matteotti, 95
Tel. 0575/62694 - Cell. 335/6377866
52044 Camucia (Arezzo)



Donare sangue è una sana abitudine

Donare sangue è costante conoscenza della propria salute

Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi: AVIS - Sezione
Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)

16 giugno 1991 incontro con il re del rock

Una serata fredda, pioviggiosa e deprimente del 31 gennaio 1963. Il vento si divertiva a strappare agli alberi le ultime foglie giallastre o secche. L'inverno si mostrava in tutta la sua crudezza. Si avvertiva il desiderio di rifugiarsi al calduccio sotto le lenzuola per assaporare quel dolce calore che invita al sonno dopo una giornata di lavoro.

Alle 22.30 squillò il telefono del convento. Era l'amico Beppe Bini, titolare del ristorante Ombrone. Mi comunicava che era suo ospite Adriano Celentano. Premetto che Beppe era al corrente del mio tifo per il re del rock. Quindi credette di farmi cosa gradita nel darmi quella notizia. Rimasi un po' scettico; quella telefonata non mi convinceva



Adriano Celentano a colloquio con padre Ugolino

troppo. Volevo sincerarmi e chiesi di passarmi Celentano; cosa che Beppe fece con immediatezza sorprendente. Dalla voce lo riconobbi subito. Era lui: non c'era dubbio. Dopo un breve saluto mi invitò a raggiungerlo al ristorante. Voleva parlare con un frate. Chissà cosa gli aveva detto di me Beppe dell'Ombrone.

Mosso da una curiosità quasi morbosa, mi rivestii in fretta e corsi al ristorante. Celentano, seduto solo solo ad un tavolo, balzò in piedi; mi strinse calorosamente la mano e mi fece accomodare accanto a sé. Mi confidò che era felice di parlare con un suo ammiratore e per di più francescano. Desiderava aprirsi con una persona di fiducia. Aveva grossi problemi da risolvere. Il suo fidanzamento con Milena Cantù stava per andare all'aria. Quella scappata a Grosseto era una fuga da Roma, dove Milena gli controllava ogni movimento. Un'altra giovane si era affacciata al cuore di Adriano: Claudia Moroni, in arte Mori. E lui non sapeva che pesci prendere. Teneva il piede su due staffe. Gli feci subito notare che l'amore si fa in due, non in tre. Rispose con una bella risata, quasi per sfogare una sofferenza interiore che gli logorava l'animo.

Il discorso di quella sera andò per le lunghe. Ci davamo rispettosamente del "lei". A mezzanotte ci salutammo e mi ringraziai per la disponibilità che gli avevo dimostrato. Poi aggiunse: "Padre, Posso tornare da lei?" "Venga quando vuole; la porta del convento è sempre aperta per tutti, anche per lei". Non avrei potuto rispondergli diversamente.

Adriano incominciò a frequentare assiduamente Grosseto e il mio convento di San Francesco. La stampa parlò ripetutamente della sua "crisi religiosa". Qualcuno si azzardò perfino a scrivere che il molleggiato si sarebbe fatto frate.

E il mio nome incominciò a rimbalzare su tanti giornali.

Un'altra sera, sempre allo stesso ristorante, Adriano mi presentò la sua nuova ragazza: Claudia. Riservata, gentile, elegante, bella, preferì ascoltare più che parlare. Non riusciva a nascondere un forte imbarazzo. Poi piano piano si sgelò e finì per chiedermi un'infinità di chiarimenti.

Gli incontri a tre continuarono per molto tempo, a Grosseto e a Roma. Dal "lei" passammo al "tu". Ormai eravamo tre amici. Nei nostri dialoghi quello che affiorava di più era il fattore religioso. Tutti e due volevano sapere tutto su Dio, su Gesù, sui Vangeli, sulla Chiesa, sui santi, su Padre Pio, sui miracoli, su Lourdes e via dicendo. E naturalmente desideravano che li preparassi al matrimo-

consegnò il suo abito da sposa perché glielo custodissi in convento. Quell'abito nell'armadio della mia camera mi mise in imbarazzo. "E se me lo trovano i frati cosa invento?" dicevo tra me. Per liberarmi da ogni responsabilità applicai all'orlo di quel vestito un foglietto dove dichiaravo a chi apparteneva e la circostanza in cui sarebbe stato indossato.

La vigilia delle nozze tutto era pronto in San Francesco. Addobbo sobrio, ma elegante. Nessuno sapeva i nomi degli sposi, nemmeno i frati. Ma giornalisti avevano fiutato qualcosa e si erano precipitati a Grosseto. Fu allora che Adriano ebbe un punto in più del diavolo: "Non a mezzanotte - disse - ma alle tre del mattino. Mentre la città era avviata nel sonno, alla presenza di una quindicina di persone, unii in matrimonio Adriano e Claudia. Rinfresco in convento e poi, alle cinque del mattino, tutti via, volatillizzati, per evitare l'aggressione della stampa.

"Che fregatura abbiamo dato ai giornalisti!", fu il commento di Adriano.

L'8 luglio 1989, nella Pieve di Spaltenna, nel Chianti, solenne 25° di matrimonio della "coppia più bella del mondo". Presenti i figli Rosita, Rosalinda e Giacomo che si alternarono nelle letture bibliche durante la Messa.

Una folta schiera di amici facevano corona ai due festeggiati. All'omelia tracciai un po' della nostra storia.

Al termine della Messa Adriano mi confidò: "Non piansi quando morì mia madre, ma tu sei riuscito a farmi piangere!" E si asciugava grossi lacrimoni, mentre Claudia, i figli ed i presenti lo baciavano, tutti commossi.

Dopo qualche giorno Claudia mi scrisse testualmente: "Il 50° è ormai vicino... Ci dobbiamo ritrovare tutti. Anche te". Oddio! Non mi dispiacerebbe.

È solo un pio desiderio di Claudia, si è dimenticata che la vita scorre veloce. Per tutti anche per me.

Padre Ugolino Vagnuzzi

Pace e bene Padre Cipriano Bernardini

"Canterò senza fine le grazie del Signore" Sal. 88



Sono la nipote di padre Cipriano. Dopo le belle parole che sono state dette per rendere omaggio al sacerdote, è doveroso che sia reso omaggio anche allo zio. Io sono una dei tanti nipoti, che, insieme agli altri parenti, sono qui convenuti questa mattina per festeggiare in questo splendido scenario della Pieve di Retina il 50° anno di sacerdozio di padre Cipriano.

Non possiamo lasciare trascorrere questa giornata che abbiamo tanto atteso senza che gli vengano dedicate due parole.

Il padre Cipriano, se dal quel lontano giorno in cui intraprese la strada del sacerdozio ha voluto distaccarsi dai beni terreni come la regola gli imponeva, non ha certamente osservato il distacco dagli affetti verso i parenti e gli amici che, invece, ha mantenuto sempre vivi in uno straordinario equilibrio.

Molti di noi sono stati da lui battezzati, hanno ricevuto la prima comunione, sono stati sposati e poi di nuovo sono stati battezzati i figli e lui è sempre stato là, vicino a noi, partecipe nel vibrare delle nostre emozioni. È difficile riannodare le fila di tanti eventi lieti, lo possiamo fare soltanto sfogliando i nostri album di famiglia. Ma lo zio Cipriano è stato presente anche ai nostri eventi tristi, quando con una carica propulsiva, la sua energia pareva inesauribile nel darci conforto. Tuttora continua a tenere il collegamento tra noi parenti, riportandoci le notizie dei cugini di Firenze, di Rigitino o della Montanina. È sempre un piacere ospitarlo, quando viene a farci visita

da Castiglion della Pescaia, perché per noi, inseriti nei problemi della quotidianità, il suo parlare e come respirare una boccata di aria fresca, pulita. Parlare per lui è una funzione per poi ricondurre il tutto al fatto religioso, in una missione continua. Così seguita a vivere da protagonista nel suo tranquillo ordine quotidiano.

È per tutto ciò che noi guardiamo con orgoglio a questa nostra radice, che vorremmo rimanesse sempre vegeta come storia vivente delle nostre famiglie.

Queste mie parole, che non sono di circostanza, sono l'espressione dei sentimenti di tutti i parenti dei quali io sono soltanto il portavoce. Ma credo che sentimenti di gratitudine debbano essere espressi anche da parte di tutti gli amici di Padre Cipriano, sia di coloro che sono qui presenti, ma anche da

parte degli amici lontani: di Pisa, dell'Isola d'Elba, di Castiglion della Pescaia, di Castiglion Fiorentino che è la sua terra di origine e infine di tutte le persone che lo hanno conosciuto nel suo lungo cammino di fede. Tutti quanti ammirano in lui la persona che si è fatta impegno a vivere alla luce di grandi valori quali la solidarietà, la fratellanza umana, sospinta dall'amore per gli uomini e le cose, come voleva il fondatore della sua regola, san Francesco. Certamente il padre Cipriano non può rappresentare che un piccolo granello di sabbia nel mare della bontà, ma tanti granelli possono formare una grande spiaggia.

Sappiamo dunque che il suo impegno non finisce oggi e non finisce qui.

Grazie zio e tanti auguri da tutti noi.

Wanda

Da "Le Celle" EABC della fede nella liturgia delle Domeniche

Domenica 21 luglio 2002 Mt. 13, 24-30

L'altro Regno



Il senso di molte parole cambia passando da una cultura ad un'altra, ma cambia soprattutto il valore comunemente dato a certi termini e quello che essi assumono nel Vangelo. È il caso dell'espressione *regno*, che nell'ambito della storia umana si presenta sempre come presa di potere ed esercizio di dominio su un territorio e su quanti vi abitano, colle vicende che ne conseguono e la fine di questo assetto a scadenza più o meno lontana.

Gesù pur proclamandosi detentore di un regno, avverte che esso è di natura diversa: "Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il regno non è di quaggiù". Gv. 18,36 Questa diversità si riscontra anche nel modo di presentare questo regno non fissandone la struttura, varandone gli statuti, delineandone i confini, ma descrivendolo coll'ausilio di immagini e di parabole che adombrano come si entra a far parte di questo regno (parabola degli invitati alle nozze reali), come vi si rimane e vi si prospera, oppure se ne perde la cittadinanza (parabola del seminatore), come esso cresce per propulsione interna (parabola del lievito) e progredisce senza amore (parabola del seme in silenzioso e costante sviluppo), e come questo regno si difende da forze disgreganti infiltratesi in esso, che forse è il punto più controverso (parabola del seme selezionato e della zizzania).

Fermandosi a questo ultimo aspetto, tutto comincia nel più normale dei modi, inizio di una buona semina in vista del raccolto: "Il regno dei cieli si può paragonare ad un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo".

Ma nella clandestinità operano i nemici del regno: "Ma mentre tutti dormivano venne il suo nemico, seminò la zizzania in mezzo al grano e se ne andò".

Questa trama è scoperta solo al momento della crescita avanzata del grano: "Quando poi la messe fiorì e fece, ecco apparve anche la zizzania".

La reazione di quanti, col padrone, hanno curato il buon andamento della coltivazione è di meraviglia, ma anche proposita di immediato intervento di bonifica: "Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: Padrone, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene dunque la zizzania? Ed egli rispose: Un nemico ha fatto questo. E i servi gli dissero: Vuoi dunque che andiamo a raccogliertela? No, rispose, perché non succeda che raccogliendo la zizzania, con essa stradicchiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Cogliete prima la zizzania e legatela in fascelli per bruciarla; il grano invece riponetelo nel mio granaio". Sta in questo inatteso modo di pensare e di agire del padrone del campo il punto saliente della diversità del regno annunciato e stabilito da Cristo, che trova il suo compimento e la sua definitiva attuazione in un tempo extra, che il calcolo umano non considera, sibmoleggiato dalla mietitura, un tempo fuori del tempo in cui cesserà la penosa, ingiusta convivenza del bene e del male, e l'uno e l'altro definitivamente distinti, riceveranno il trattamento dovuto: il bene esaltato e felice di sé, il male smascherato e destinato a portare il peso del suo fallimento.

Cellario

La solidarietà ha i colori dell'arcobaleno

La cooperativa sociale WORK 2000, che gestisce l'Istituto CAM in località Ferretto di Cortona, domenica 16 giugno ha presentato alle ore 16 una lieta e colorata serata in cui, gli ospiti, sono stati ancora una volta i veri protagonisti.

Erano presenti: il prof. Angelo Passaleva, vice presidente del Consiglio Regionale della Toscana, il vice presidente della provincia di Arezzo dott. Boncompagni, il vice sindaco ed assessore alla cultura di Cortona prof. Walter Cebecarelli e il consigliere comunale Ivan Landi. La ormai famosa "Compagnia del caffè", si chiama così perché "gli attori" sono golosi di questa bevanda, ha presentato uno spettacolo inedito: "L'ODISSEA A MODO MIO".

È difficile calcare il palcoscenico è interpretare famosi brani, commedie, poesie, ma i giovani artisti del CAM, brillantemente sostenuti da un'equipe ormai preparata e collaudata,

hanno superato ogni aspettativa, perché sono andati oltre, interpretando una nuova e rivisitata "Odissea", ed alcuni artisti si sono dimostrati così padroni della scena che hanno messo in serio imbarazzo gli stessi organizzatori.

Il pubblico ha seguito, con lunghi applausi, tutto lo spettacolo che ha dato veramente la sensazione che squarci di so-

lidarietà sono il vero sale della vita.

Tanti complimenti ai dirigenti, insegnanti, agli "attori", al personale tutto, che hanno sostenuto questo nuovo impatto con il pubblico, che vuole essere, ancora una volta, una mano tesa verso una società che molte volte è povera di solidarietà e di amore.

I.L.



Ristorante Pizzeria

Stella Polare

RICORDA AI GENTILI CLIENTI, OLTRE A QUELLE TRADIZIONALI, ANCHE LE PIZZE DI RECENTE CREAZIONE.

PIZZA ALLE NOCI - PIZZA ABRUZZESE - PIZZA TREVISANA

ANCHE ASPORTO

VIA XXV APRILE, 45 CAMUCIA (AR) - TEL. 0575.62122

Settimana dell'archeologia a Cortona

Nominata capofila delle manifestazioni regionali che AMAT (Associazione Musei Archeologici Toscani) ha voluto dedicare anche quest'anno alla promozione del ricco e straordinario patrimonio archeologico della Toscana, Cortona ha presentato un programma denso di avvenimenti piccoli e grandi che, dal 30 giugno al 6 luglio hanno portato l'attenzione del pubblico sulla città e sul suo territorio.

La scelta di AMAT, affiancata dalla Regione Toscana, dalla Soprintendenza Archeologica per la Toscana e particolarmente nello specifico dal Comune di Cortona, si è orientata su due fronti, uno

presenza di tutti i rappresentanti degli Enti interessati alla gestione del patrimonio archeologico - il sindaco di Cortona Emanuele Rachini insieme al Soprintendente Angelo Bottini, all'Ispezzore di zona Paola Zamarchi Grassi, all'Assessore alla Cultura Walter Checcharelli e al Vice Lucumone dell'Accademia Etrusca Edoardo Mirri - e un folto auditorio di cittadini ha davvero dato il senso di quanto l'intera comunità cortonese viva intensamente il proprio passato e la propria storia e quanto sia sentito il progetto avviatosi con questi restauri del Parco Archeologico arrivato ormai ad essere una realtà *in fieri*.

ca" con Francesco Attesti e Annika Kaschenz, "Musica e immagine" di Wolfgang Molkow per finire con quello dell'Orchestra da Camera di Treviso.

Insomma una settimana intensa, che non ha trascurato anche i bambini per i quali è stata organizzata una particolarissima caccia al Tesoro all'interno del Museo dell'Accademia Etrusca a cura di Aion Cultura.

Cortona dunque ha brillato nel panorama archeologico toscano offrendo iniziative e spettacoli a tutto tondo e di grande rilievo, nella consapevolezza di quanto importante sia una corretta valorizzazione e promozione del patrimo-



Inaugurazione al Melone II del Sodo alla presenza della autorità locali e regionali. (Foto Lamentini)

più strettamente legato alla archeologia "reale" e l'altro più spettacolare.

Da una parte dunque le forze si sono concentrate sul recupero e la riapertura al pubblico di monumenti etruschi eccezionali quali la pseudo cisterna di Via Guelfa e la struttura muraria di Palazzo Cerulli in città nonché l'*antiquarium* di Farneta e, ciliegina sulla torta, la gradinata monumentale del Melone II del Sodo, opere veramente importanti nel panorama dei Beni Culturali cortonesi poiché permetteranno una fruizione completa e di sicuro impatto sui visitatori della realtà archeologica cortonese nel suo insieme. In occasione proprio della riapertura ufficiale del Melone II del Sodo, la

Sul fronte meno specialistico ma non per questo meno interessante la Settimana dell'Archeologia ha proposto occasioni di riflessione e suggestione ispirate al mondo antico; gli spettacoli, infatti, hanno avuto come filo conduttore e musa ispiratrice il mondo etrusco e quanta parte dell'immaginario collettivo ad esso di rifa, dalla danza di Raffaella Giordano con "Per una stanza" all'osservazione del *templum caeleste* a cura della Società Astronomica Fiorentina, alla serata alla Tanella di Pitagora - riportata ai fasti antichi attraverso un suggestivo impianto luci - dedicata ai poeti e narratori che hanno parlato di etruschi, alla musica dei concerti della Corale S. Cecilia, di antologia "Il mito nell'opera liri-

no culturale presente sul suo territorio

Eleonora Sandrelli

Bando in favore dell'imprenditoria giovanile

Il Comune di Cortona ha indetto un bando per la promozione della costituzione e l'avvio di nuove imprese al fine di sviluppare l'imprenditoria giovanile. Il bando è rivolto alle imprese di minori dimensioni costituite nella forma di impresa individuale e societaria, impresa familiare, impresa cooperativa, che effettuano investimenti in unità aziendali localizzate nel territorio del Comune di Cortona. Sono definite di minori dimensioni le imprese che svolgono una singola attività. Per le imprese individuali, societarie, cooperative o familiari l'imprenditore o l'amministratore deve avere, al momento della costituzione dell'impresa, un'età non superiore a 40 anni. Sono prioritarie le domande delle imprese individuali nelle quali il titolare sia di sesso femminile e svolgono attività in zone montane.

Alle imprese aventi requisiti, viene concesso un contributo in conto interessi o in conto canoni pari allo 0,5 punto su operazioni di finanziamento a breve termine o di leasing dell'intero importo delle spese di investimento ammissibili.

La durata del finanziamento o del leasing agevolabili non può essere superiore a 5 anni per gli investimenti. Per ottenere le agevolazioni finanziarie le imprese devono presentare la domanda ad un'Istituto di Credito convenzionato con il Comune. Il Comune di Cortona concede le agevolazioni finanziarie una volta all'anno, secondo una graduatoria costituita, previo bando, in base all'ordine cronologico della data di completamento della documentazione, tenendo conto delle priorità definite nel presente Bando. La domanda di ammissione al contributo può essere presentata a partire dall'8 luglio 2002. Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Attività Produttive del Comune, tel. 0575/637230, tutti i giorni feriali, orario 7,30-13,30; Istituti di Credito Convenzionati, il cui elenco è reso pubblico presso il suddetto Ufficio Attività Produttive, o a cura degli Istituti di credito medesimi.

La professoressa Fiorella Casucci è l'autrice di una prestigiosa traduzione, con commento, della tragedia greca "Alceste"

Morire per amore

Fiorella Casucci



Morire per amore
Alceste di Euripide

Cortonesi minori

Arti grafiche toscane

Se è vero, come da più parti si sostiene, che per trattare un argomento con efficacia sia necessario essere dotati di un certo distacco emotivo, di una particolare "lontananza" dall'oggetto della nostra indagine, in modo da impedire alle emozioni di sovrastare la razionalità descrittiva, ebbene chi scrive, forse non è, in questo momento, nella migliore condizione. Affermo questo perché averto un forte coinvolgimento psicologico nel presentare al pubblico dei nostri lettori la prestigiosa fatica letteraria della professoressa Casucci, la tragedia greca di Euripide "Alceste", interamente tradotta con testo greco a fronte e commentata. La mia intensa e "pericolosa" partecipazione emotiva deriva da un concorso di cause: il grande rispetto e la ammirazione che ho sempre riservato alla autrice dell'opera, che fu mia insegnante durante gli indimenticabili anni del Liceo e, insieme, le grandi emozioni che la lettura della tragedia di Euripide ha sempre suscitato in me.

L'Alceste è una tragedia senza

Nozze

Mezzetti - Tacchini

Dopo undici anni di fidanzamento domenica 30 giugno Cristiano Mezzetti ha condotto all'altare della Chiesa di San Giovanni Evangelista e Santa Cristina a Terontola la giovane Luana Tacchini.

Il sacro rito, celebrato dal parroco don Dario Alunno, si è svolto con la calorosa e commossa partecipazione di molti amici e parenti che hanno accolto i novelli sposi all'uscita dalla Chiesa con una fitta pioggia di riso.

Quindi gli sposi hanno festeggiato con il banchetto nuziale presso la Villa "Il Sodo".

La giovane coppia è poi partita per la luna di miele in Thailandia e Maldive.

Agli sposi vanno i più sinceri auguri da parte di tutti gli amici unitamente a quelli del giornale L'Etruria.

C.L.



tempo, capace di raccontare l'animo umano, quello dell'uomo greco antico e quello di oggi, con la stessa intensità, che arriva a toccare le "corde" dell'anima.

L'umanità, nel terzo millennio, ha acquisito la consapevolezza del proprio predominio incontrastato sugli altri esseri che popolano il pianeta, è riuscita a superare ogni tipo di barriera naturale o biologica, eppure è rimasta immobile, come una pietra, dinnanzi ai propri sentimenti.

L'amore, l'emozione che fa sussultare il cuore alla presenza dell'amato, ma anche tutto ciò che questo sentimento implica, sono ancora lì, incontrastati, dopo millenni, a padroneggiare sulla razionalità e sulla scienza umana. Il senso di vicinanza che riempiva di gioia un greco antico al cospetto dell'amata è uguale, è identico a quello che illumina gli occhi di un uomo, globalizzato del 2002, che sa di poter trascorrere la vita accanto alla persona che ama. La grandezza dell'Alceste, dunque, sta proprio qui, nell'aver colto quel comune denominatore, forse indiscutibilmente legato all'essenza dell'uomo e capace, in ogni contesto storico, di farlo sentire coinvolto.

La storia, magistralmente raccontata da Euripide e meticolosamente tradotta da Fiorella Casucci, è una storia d'amore, inteso soprattutto nel suo risvolto più profondo e nobilitante: il sacrificio. Quando si ha, infatti, la prova di un amore sommo ed incondizionato, capace di superare tutto e tutti se non in un caso di sacrificio supremo, quando anche l'esistenza terrena viene spezzata sull'altare di un sentimento? Amare, certo, significa voler trascorrere una esistenza felice accanto a chi corrisponde il nostro sentimento ma, soprattutto significa essere disposti al sacrificio, anche più grande di noi, per vedere, corrisposta negli occhi di chi si ama, la gioia.

Alceste, sposa del Re Admeto, accetta consapevolmente di morire in luogo del marito, dopo che anche i genitori di lui si erano rifiutati di cadere, al suo posto, nelle braccia di Tanatos. Da questa scelta, coraggiosissima e capace di superare anche l'amore "biologico" dei genitori di Admeto, parte la narrazione della storia. Admeto, che rifuggendo da ogni eroismo, ha accettato il sacrificio dell'amata, con la straziante morte di Alceste partorisce una nuova coscienza

che lo porta a conoscere ed interiorizzare, pur non avendola vissuta, la tragicità della morte. Il sacrificio supremo dell'amata si rivelerà ben presto più terrificante della paura della morte, perché costringerà Admeto in una condizione di rimpianti, nostalgie, sensi di colpa. L'epilogo sarà felice, con un ricongiungimento ormai insperato, non privo di traumi e, soprattutto, con l'apoteosi di un sentimento, l'amore, capace di travolgere ogni limite, due millenni fa come oggi.

Alla professoressa Casucci va il grande merito di aver scelto, tra le tante, proprio questa tragedia e, soprattutto di averne curato, con la precisione ed il rispetto dei particolari che da sempre la caratterizzano, una splendida traduzione ed un coinvolgente commento.

La speranza, dunque, è che un'opera di questo valore possa uscire dalla dimensione privata, per poter raggiungere tutti coloro che, sia per esigenze di studio, che di semplice cultura personale, vorranno fruirne.

In un'epoca in cui anche i pettegolezzi sui transeunti amori dei vips trovano una certa "dignità editoriale e letteraria", non dovrebbe essere difficile individuare uno spazio di pubblicità per un'opera che vuole, riuscendoci, descriverci l'Amore.

L'Amore, quello raccontato dall'Alceste accompagnerà per sempre, nel suo lungo cammino, l'umanità, quell'umanità che, per usare le espressioni dell'autrice, nei suoi primordi, volge lo sguardo a sé, nel tentativo di scorgere un senso al proprio esistere e al proprio morire e lo individua fantasticamente nelle cose, nella natura, nel sole e nella luna, nell'alternarsi del giorno e della notte, nel susseguirsi delle stagioni.

Gabriele Zampagni

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili,

Industriali, Impianti a gas,

Piscine, Trattamento acque,

Impianti antincendio

e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)

Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana

at

TAMBURINI A. s.n.c.
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84



I pulmini delle scuole

Il sottoscritto Luciano Meoni consigliere comunale di Alleanza Nazionale, interroga il sig. Sindaco e l'Assessore al Ramo per sapere se risulta vera, la voce per cui, alcuni pulmini per il trasporto degli alunni sarebbero in cattive condizioni di stato d'uso

PRESO ATTO

sempre secondo voci, che, visto le precarie condizioni dei veicoli, si sia provveduto a revisionare i veicoli (atto annuale obbligato per la regolare circolazione stradale) presso una Motorizzazione del sud, in quanto più elastica a rilasciare parere favorevole.

CONSIDERATO

Che, se la voce risultasse vera, si esporrebbero gli alunni ad un rischio elevato, mettendo a repentaglio anche la loro vita

CHIEDE

Chi sono gli eventuali responsabili,

che si occupano del parco veicoli del Comune, chi si sarebbe preso la responsabilità di effettuare le revisioni in una Motorizzazione del Sud, tenuto conto che noi siamo per competenza sotto l'ispettorato della M.C.T.C. di Arezzo.

CHIEDE ALTRESÌ

Se non sia il caso di verificare subito, le carte di circolazione dei pulmini per vedere, dove sono stati revisionati, oltre l'importanza di valutare presso officine autorizzate, l'efficienza dei mezzi, e caso mai porre gli stessi a fermo.

Per quanto sopra esposto, chiede in seduta stante una immediata risposta verbale del sig. Sindaco, oltre, poi avere una risposta scritta e dettagliata.

Il consigliere comunale di A.N.
Luciano Meoni

Ristrutturazione della scuola elementare del capoluogo del Comune

Vista la delibera del Consiglio Regionale n. 104 del 27 aprile 1999 con la quale veniva approvato il III piano regionale di finanziamento, del primo piano di programmazione triennale, degli enti locali destinatari dei mutui ai sensi della legge 11.01.1996 n. 23. Preso atto dalla delibera che il Comune di Cortona risulta beneficiario di un finanziamento di Euro 129.114,23 per la ristrutturazione della scuola elementare del capoluogo.

Preso atto che ci sarebbe stato un ribasso d'asta rispetto alla cifra stanziata pari a Euro 22.141,48, e che il comune di Cortona avrebbe chiesto ed ottenuto comunque questa differenza, anche con l'assenso della Provincia

CHIEDE

di sapere a quale opera o altro è destinata questa cifra, se la stessa è corredata da un piano di investimento, comunque rivolto alla risoluzione dei problemi cittadini

CHIEDE ALTRESÌ

oltre ad una risposta verbale e scritta, da parte degli interrogati, di riferire se esistono gli elementi direttamente qui in seduta stante.

Il consigliere comunale di A.N. Luciano Meoni

Il degrado di Camucia

RILEVATO

Che nel giardino pubblico di Camucia, presso l'Asilo, fra Via Sandrelli e Via XXV Aprile, esiste un degrado elevato dell'intero parco

RILEVATO ALTRESÌ

che il terreno presenta notevoli avvallamenti, oltre la sporcizia che ne ricopre una gran parte, le attrezzature sono degradate, e la vista non è delle migliori

VISTO

che in maggior parte il luogo è frequentato dai bambini, quindi con un certo pericolo per i medesimi, oltre alla cattiva situazione igienico sanitaria

CHIEDE

se non intenda subito riportare allo splendore questo parco, uno fra i pochi di Camucia, indispensabile per i bambini e tutti i cittadini, oltre ad una maggior attenzione alla cura di tutto l'arredo di Camucia

CHIEDE ALTRESÌ

una risposta verbale e scritta dagli interpellati abbastanza sollecita.

Il consigliere comunale di A.N. Luciano Meoni

Strade camuciesi abbandonate

I cittadini di Camucia lamentano dei disagi, precisamente per quanto riguarda: - Via Mincio, i residenti ma non solo, lamentano un forte stato di abbandono in cui versa questa strada; il manto stradale è pieno di buche, crepe d'ogni tipo da rendere pericoloso, specie per chi viaggia su due ruote, il transito. Lamentano anche il fatto che il nuovo parcheggio dell'adiacente stazione ferroviaria non è stato mai progettato, tanto che molti parcheggiano lungo la carreggiata, convinti di rientrare entro i limiti del parcheggio, rendendo pericoloso il transito dei veicoli. - Via Etruria, i residenti, anche loro, lamentano non pochi problemi, in quella strada vi è infatti un importante sito archeologico, spesso e volentieri è abbandonato a se stesso; erba alta sporcizia di ogni tipo addirittura secondo voci alcuni scambierebbero le zone adiacenti al tumolo come veri e propri vespasiani. Le lamentele sono rivolte anche alla mancanza di illuminazione

CHIEDE ALTRESÌ

che ogni cittadino ha il sacro e santo diritto di avere, fin che possibile, i servizi e le strutture da parte dell'Amministrazione comunale

CHIEDE

se non sia il caso di provvedere subito alla risoluzione di detti problemi considerato che non impegnerebbero molto l'Amministrazione, ma sicuramente migliorerebbero la vita dei residenti e cittadini tutti

CHIEDE ALTRESÌ

una risposta verbale e scritta piuttosto sollecita da parte degli interpellati.

Il consigliere comunale di A.N. Luciano Meoni



Urbani per le tariffe non urbani per i servizi

Premesso che anche nella lettura della nostra relazione al bilancio di previsione per l'anno 2002, abbiamo riportato, come atto dovuto la dotazione di alcuni punti luce il tratto di strada che congiunge via Lauretana a via di Monsigliolo o Manzano. Questo tratto di strada è considerata urbana, nel contesto della metanizzazione, infatti i residenti non possono accedere agli sconti previsto per legge, che noi abbiamo ritenuto ingiusta e discriminante, in quanto rientranti nei parametri previsti; ma altresì sono considerati "fuori" dal contesto urbano quando devono usufruire del servizio dell'illuminazio-

ne, e si badi bene che il tratto di strada in questione è stretto, molto transitato, quindi pericoloso. Inoltre la strada è molto frequentata anche da pedoni, in quando in prossimità del paese.

Si chiede che l'Amministrazione comunale provveda, in modo sollecito, a sanare una ingiustizia e che permetta un più sicuro uso della strada.

Si evidenzia che la spesa prevista non potrà essere eccessiva in quanto il tratto di strada è di qualche centinaio di metri, pertanto non riteniamo certo difficile la messa in loco di quattro o cinque lampioni.

Si chiede risposta scritta.

Ivan Landi

Esenzioni per le categorie disagiate

In considerazione che non si è tenuta la riunione preliminare (e ciò ci dispiace rilevarlo), per stilare il protocollo d'intesa tra i sindacati pensionati territoriali e il comune di Cortona per affrontare il tema della cittadinanza sociale in relazione al rapporto tra cittadini ed istituzioni, all'informazione e all'orientamento ai servizi, alla tutela dei soggetti deboli, e che quindi anche per l'anno finanziario 2002 vale l'accordo siglato in data 18.4.2001, non essendo possibile infatti incidere alla data odierna, sull'importo destinato al settore delle politiche sociali.

Vogliamo avanzare una ipotesi d'intervento che potrà essere valutata e quindi meglio analizzata, anche nelle sedi che si riterranno più opportune.

Premesso anche che conosciamo le difficoltà finanziarie che tutte le amministrazioni pubbliche

hanno nel redigere i propri bilanci e che quindi tutti i settori risultano, in parte deficitari e manchevoli di adeguati fondi e che questo non può escludere il settore delle politiche sociali, anche se, a nostro modesto avviso, questo settore deve avere nel contesto amministrativo un ampio e rilevante spazio, SI CHIEDE se sia possibile, per quanto riguarda le esenzioni, cioè quelle relative all'ICI, TARSU, ACQUA e RISCALDAMENTO, rivolte verso persone in disagiate condizioni economiche, accedervi a prescindere dall'età.

Il fatto ci pare pertinente perché vi sono casi in cui il bisogno o meglio lo stato di bisogno non attende i sessantacinque anni, ci pare doveroso intervenire in modo specifico e non intervenendo caso per caso.

Si chiede risposta scritta.

Ivan Landi



SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO

(A CURA DI ALESSANDRO VENTURI)

SCADENZE DI MARTEDÌ 16 LUGLIO

IMPOSTE SUI REDDITI - SOSTITUTI D'IMPOSTA - RITENUTE ALLA FONTE - Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel corso del mese precedente sui redditi di lavoro autonomo, etc.

IVA - LIQUIDAZIONE E VERSAMENTI - Scade il termine per effettuare la liquidazione periodica ed il versamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto.

DATORI DI LAVORO E COMMITTENTI - Scade il termine per il versamento dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori coordinati e continuativi.

SCADENZE DI LUNEDÌ 22 LUGLIO

DICHIARAZIONE DEI REDDITI - SECONDA E ULTIMA SCADENZA - Scade il termine per effettuare i versamenti relativi alla dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2001. Gli stessi possono essere anche effettuati entro la scadenza del 22 luglio maggiorati dello 0,40%.

SCADENZE DI MERCOLEDÌ 31 LUGLIO

DICHIARAZIONE DEI REDDITI - Scade il termine per presentare la dichiarazione unificata modello Unico 2002 in forma cartacea presso un ufficio posta o una banca convenzionata. Per chi si avvale della trasmissione telematica, il termine è invece quello del 31 ottobre.

DICHIARAZIONE ICI - Scade il termine per presentare la dichiarazione relativa all'Imposta Comunale sugli Immobili, al Comune competente, per le variazioni intervenute nel corso dell'anno 2001.



I rifiuti speciali di Cesa

I Verdi Valdichiana chiedono ai Comuni della vallata una

presa di posizione chiara sull'impianto di smaltimento dei rifiuti speciali che dovrebbe sorgere a Cesa e che avrebbe ripercussioni gravi sull'ambiente della nostra zona già gravemente compromessa dall'inquinamento prodotto dai diserbanti, anticrittogamici e dagli allevamenti suinicoli. L'impianto in questione, dovrebbe occupare un'area di circa 20.000 mq.

Il progetto è già stato presentato alla Provincia di Arezzo ed è già stato inviato per l'esame tecnico alla Conferenza dei Servizi.

L'impianto in questione sarebbe il più grande d'Europa e addirittura dovrebbe smaltire materiali speciali provenienti da ogni parte del mondo, riducendo la nostra vallata ad una enorme pattumiera.

Il problema più grave è che il progetto in questione non rispetta la Legge Ronchi sullo smaltimento dei rifiuti e che recepì le direttive europee, non viene rispettata sia nell'iter burocratico che sul piano tecnico. La Regione Toscana aveva a suo tempo stabilito che le province, prima di esaminare qualsiasi progetto in materia di rifiuti speciali, avrebbero dovuto dotarsi del Piano Provinciale per lo smaltimento degli stessi.

Ad oggi nessuna delle dieci province toscane ha approvato il piano, anche perché gli stessi dovranno tener conto dei due principi fondamentali approvati all'unanimità dal Consiglio regionale nel 1998 e che sono quello della "precauzione" e quello "dell'autosufficienza".

Il primo prevede che la tutela della salute dei cittadini non può essere messa a repentaglio se non vi

è la certezza assoluta che l'impianto non provoca danni all'ambiente e alla salute dei cittadini, il secondo che in ogni regione e quindi in ogni provincia dovrebbero essere smaltiti in proprio i rifiuti prodotti, impedendo che gli stessi vengano trasportati da un posto all'altro con camion o treni o navi aumentandone così anche i costi di smaltimento.

Il progetto presentato dalla Società richiedente, è stato esaminato da nostri tecnici ed è emerso un quadro allarmante in quanto lo stesso è estremamente lacunoso ed incompleto da un punto di vista tecnicoprogettuale da non poter essere esaminato e quindi respinto a priori, infatti manca lo studio sull'impatto ambientale ed in particolare sugli effetti che produrrà sulla falda acquifera e sull'atmosfera e senza prendere in considerazione il fatto che l'impianto provocherà una forte diminuzione del valore delle abitazioni e di tutte le attività produttive e commerciali di ogni genere per un ampio raggio della zona interessata.

Per questo motivo i Verdi hanno chiesto al comitato cittadino di Cesa e Marciano, di chiedere il rinvio alla Provincia dell'esame del progetto da parte della Conferenza dei servizi almeno a settembre e di interessare della questione tutti i comuni della Valdichiana, gli organi istituzionali della Provincia e della Regione Toscana, nonché del Parlamento e del Governo.

I Verdi sono totalmente contrari all'impianto e alla sua collocazione, così come lo sono per qualsiasi altra area venga proposta, stante l'attuale situazione normativa e di mancanza di programmazione nel settore specifico.

La Segreteria dei Verdi

I costi dell'olio

I Verdi Valdichiana, sono preoccupati per i riflessi che potrebbe avere sull'economia del nostro territorio, se venisse applicato il Regolamento sulla commercializzazione dell'olio extravergine di oliva approvato recentemente dal 'Unione Europea, in quanto lo stesso prevede che l'olio dovrà essere venduto al consumatore dai produttori, già confezionato con vuoto a perdere e con contenitori di capacità non superiore ai 5 lt. E' evidente che tale provvedimento farebbe lievitare i costi di produzione dell'olio, già di per se molto alti e se a ciò aggiungiamo il fatto che stanno per terminare anche i contributi della Legge 2078, la situazione si preannuncia molto preoccupante.

I Verdi, non capiscono a cosa miri il provvedimento, quando di fatto ormai quasi tutti i consumatori dell'olio di frantoio extravergine, avevano acquistato i contenitori in acciaio inox, mentre i produttori continuano ad usare i tradizionali ed insuperabili ziri, che garantiscono una perfetta conservazione del prodotto. Se la produzione dell'olio ha raggiunto ormai dei costi insostenibili per qualsiasi azienda, mentre il consumo dello stesso è in notevole espansione in tutti i paesi del mondo ed in tutte quelle zone del nord dove tradizionalmente veniva consumato il burro, al punto che ormai in ogni tavola c'è la bottiglietta dell'olio e che sempre di più sono le zone che producono olii di pregio e qualità, è evidente che dovrà essere intrapresa la stessa strada che venne percorsa per i vini di qualità rispetto alle produzioni che alla commercializzazione con una politica di protezione e promozione degli oli delle nostre zone.

Un altro aspetto preoccupante del problema, non inferiore al primo, è quello legato al fatto che essendo la proprietà degli uliveti, molto frazionata e che il prezzo dell'olio al consumo non copre nemmeno i costi di produzione, tranne che per coloro i quali li coltivano per affezione e per il proprio consumo familiare, vi sarà il rischio che vengano abbandonati gli uliveti di collina dove la loro coltivazione ha costi ancora maggiori.

Non dimentichiamoci mai che le bellezze naturali delle nostre colline, con quei stupendi terrazzamenti, sono il frutto di secoli di lavoro dei coltivatori che con immensa fatica e sacrifici, costruirono tutti quei muri a secco che hanno garantito per centinaia di anni e garantiscono tutt'oggi un assetto ambientale perfetto, che impedisce il dilavamento del terreno, il rischio di frane e la regimazione delle acque piovane. Ecco cosa potrebbe produrre un provvedimento dell'Unione Europea non sufficientemente ponderato!

Per i Verdi Doriano Simconi



MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI

Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.386

Cell. 335/81.95.541

www.menchetti.com

Cortona Volley

Successi nelle finali nazionali UISP di Fano

L'annata agonistica della società Cortona Volley è stata di certo positiva e a ben guardare i vari successi ottenuti dalle varie compagini sia maschili che femminili si può a buona ragione considerare una di quelle da ben ricordare. Nel mese di giugno la stagione presentava una appendice importante che riguardava l'Under 16 Femminile (finali 20-23 giugno) e l'Under 14 (27-30 giugno) sempre Femminile che dovevano affrontare le finali nazionali UISP di Fano.

Su questo appuntamento importante e su altre questioni abbiamo rivolto alcune domande all'allenatore Enrico Brizzi.

Come sono andate le finali nazionali UISP per le vostre due squadre?

Per queste finali nazionali, che si sono svolte a Fano, avevamo impegnate due formazioni, l'Under 16, che allenavo io, che si era classificata terza nel campionato provinciale ed aveva quindi diritto a partecipare alla finale nazionale in Coppa Italia della UISP Under 16; poi è accaduto che le squadre iscritte alla Coppa fossero solo sette e quelle per il campionato italiano otto, così è stato deciso di metterle tutte assieme.

Abbiamo così disputato un bel campionato di tre giorni con gare molto intense; tre gironi di cinque squadre ciascuno. Abbiamo affrontato i nostri impegni un po' timorosi, visto che alcune delle formazioni da affrontare avevano vinto il loro titolo provinciale, però strada facendo, la voglia di disputare il campionato italiano ha dato alle nostre atlete uno stimolo in più e negli scontri si sono comportate benissimo.

Abbiamo affrontato la Sales di Firenze, Imola, il Rifredi 2000 di Firenze ed il Gatto Verde di Pisa e abbiamo vinto tutte le partite per due sets a zero, vincendo il nostro girone; abbiamo affrontato nei quarti di finale la bestia nera della Cortonese ovvero la Ius Arezzo e alla fine abbiamo vinto per due sets a uno, con una gara fantastica, sotto tutti i punti di vista, visto la giovane età delle nostre atlete rispetto alle avversarie ed anche per il fatto che loro presentavano, nelle loro fila, tre atlete facenti parte della selezione regionale.

Nonostante lo svantaggio di

13 a 9 nel terzo set abbiamo vinto, ma da lì in poi abbiamo veramente messo del nostro per aggiudicarci la gara con delle giocate davvero buone e produttive (vedi le battute di Silvia Tanganelli che hanno fatto davvero male alle avversarie). Tutte le ragazze, in primis Erica Antonini, hanno contrattaccato in maniera davvero efficace, conquistando le semifinali.

Nella semifinale come è andata?

La gara, anche se vincente contro la Ius Arezzo, ci ha tolto molte energie e nella successiva partita contro il Roma, quinta gara in due giorni e a distanza di solo due ore dallo scontro con la compagine aretina, non è andata a buon fine. Aver vinto con la Ius Arezzo è stato per noi l'obiettivo della stagione, ma contro il Roma, squadra compatta e molto forte, che vantava tra le sue fila atlete al limite di età, abbiamo perso per due sets a zero senza mai entrare in partita, poi nella finale, il Roma ha perso contro il Volley 88. Ci siamo quindi classificati al terzo posto con notevole soddisfazione.

Invece l'altra squadra?

L'altra squadra era la rappresentativa Under 14 allenata da Francesca Nappini, terza nella fase provinciale ed anche loro hanno

aggiudicandosi anche la finale per due sets a zero e vincendo quindi la Coppa Italia della UISP.

Una stagione davvero ricca di successi importanti, è d'accordo?

Globalmente la stagione è stata ricca di soddisfazioni; abbiamo vinto l'Under 13 femminile provinciale e siamo arrivati al terzo posto nella finale regionale, abbiamo vinto l'Under 15 provinciale maschile e siamo giunti in finale in quella regionale; l'Under 17 è arrivata seconda alle provinciali poi ha disputato le regionali; l'Under 15 femminile ha fatto la semifinale provinciale.

Globalmente abbiamo ottenuto una serie di risultati che ci hanno imposto come una delle migliori società nella provincia di Arezzo.

Nelle gare di fine giugno come si sono comportate le squadre?

L'esperienza è stata molto positiva, quando è stato il momento di tirare fuori le unghie (che era stato uno dei nei durante la stagione) la reazione c'è stata ed è stata giusta; contro la Ius Arezzo siamo migliorati molto dal punto di vista mentale, anche se ancora ci aspetta molto lavoro, soprattutto su alcuni elementi aggiuntisi a poco

quello che avevamo fatto nel maschile anche nel femminile, di riproporlo e vedere che risultati riuscivamo ad ottenere da qui ai prossimi due anni. Ancora dobbiamo trovare l'accordo con la società, ma solo dal punto di vista dei gruppi da allenare e degli obiettivi da porsi, per il resto l'intesa di massima c'è.

Valutando la stagione sotto l'aspetto dei rapporti con gli altri allenatori come giudica questa annata?

Dal punto di vista dei rapporti tra i tecnici c'è stato un bel legame con la maggioranza di loro e tutto ha funzionato al meglio, purtroppo due si sono frazionati e la società non è stata capace di tenerli uniti al resto del gruppo come era suo compito fare.

Dal punto di vista dei risultati invece?

Abbiamo solo il rammarico delle prestazioni dell'Under 17 femminile, tecnicamente e fisicamente avevamo una squadra che poteva raggiungere il titolo ed invece ci siamo fermati ai quarti, per il resto credo di aver raggiunto il massimo possibile. Non ci siamo attrezzati dal punto di vista fisico, come di sicuro hanno fatto altri (altezza nelle squadre maggiori).

Al suo secondo anno in



disputato la finale nazionale di Coppa Italia; per loro, comunque è stato diverso, perché le squadre iscritte erano molte e hanno quindi potuto giocare la Coppa Italia. La squadra si è comportata molto bene, ha vinto tutte le gare

tempo dalle finali, soddisfatti comunque dell'apporto che hanno dato.

Lei ha predisposizione se non proprio preferenza ad allenare squadre femminili o comunque di giovani, è sempre così?

Sì la penso ancora in questo modo; io avevo presentato alla società un programma di sviluppo del settore giovanile, ma la nuova direzione ha preferito, forse giustamente, puntare di più sulla serie C e questo mi ha un po' allontanato dal settore giovanile maschile; a questo punto è giunta la proposta di iniziare e continuare tutto

questa società pensa di aver raggiunto gli obiettivi previsti?

A livello di settore giovanile mi era stato chiesto di ristrutturarlo e migliorarne la qualità e credo che l'obiettivo sia stato raggiunto; abbiamo ottenuto risultati anche in anticipo (lascio fuori da questo discorso l'Under 15 maschile visto che già tre anni fa aveva vinto il titolo, come l'Under 14 con Cocchi che si è poi riproposta a seguire con Nandesi); nell'organizzazione dei campionati alti abbiamo comunque raggiunto i nostri obiettivi.

Riccardo Fiorenzuoli

Tennis

Luca Bassini: vincitore di ben quattro tornei

Dopo un inizio che gli aveva fatto salire meritatamente le varie classifiche sin dalle categorie Under, è giunto, alla soglia dei 20 anni, sino alla serie C1; vari motivi, poi, lo hanno fatto retrocedere nelle classifiche, ma la qualità del suo tennis è rimasta ed anzi sembra quest'anno anche migliorata, tanto che, in questo inizio di stagione, ha fatto davvero cose egregie; ma proseguiamo con ordine. Ha cominciato a tirare "i primi colpi" nel Tennis Club Cortona, poi è andato ad allenarsi e a giocare per il tennis Club Giotto di Arezzo, dove ha giocato in Under 12; quindi, a Castiglion Fiorentino, nella Under 14 e 16 ha partecipato ai campionati a squadre.



Foto di repertorio in cui Luca Bassini riceve un premio

Dai sedici anni in poi è stato giocatore di serie C (la vecchia classifica che andava dalla C4 alla C1), negli anni a seguire ha partecipato a diversi e prestigiosi tornei, battendo anche giocatori molto più in alto di lui in classifica ed arrivando alla soglia dei 20 anni fino alla serie C1, (sempre la vecchia classifica che era molto più qualificante). Con l'Under 18 conquistò il titolo di Campione nella sezione provinciale, battendo giocatori di categoria superiore; inoltre partecipò a diversi campionati in centro Italia.

Il miglior risultato a squadre è arrivato quando in C1 si qualificò per le semifinali regionali battendo il tennis Club Lucca, campione regionale uscente; la squadra, in quella occasione, era composta da Bassini, Lodovichi, Carini ed Angori.

Fino a quel momento il giocatore era stato seguito dal tecnico Budelli, che lo ha preparato anche dal punto di vista tattico.

Poi dopo i 20 anni il servizio Militare gli impedisce in pratica di giocare per un anno; ritorna sui campi da tennis a 22 anni e disputando per i due anni successivi la serie C2 (sempre la vecchia). Cambiano le classifiche, e nelle nuove, rispetto alle precedenti viene penalizzato moltissimo chi non gioca rispetto a chi pratica anche senza ottenere risultati e questo fa sì che Luca, vista la scarsa attività tennistica degli ultimi tempi, "precipiti" per il primo anno in C4 e nel secondo addirittura in D1 partecipando a diversi tornei di quinta categoria.

La svolta avviene comunque durante quest'anno, visto che ha ripreso l'attività sin dall'inizio della stagione con nuove motivazioni, con una rinnovata volontà di vincere ed una buona preparazione sia fisica che tecnico-tattica.

La sua ragazza, Sandra Deamelio, ha svolto un ruolo importante in questo "rilancio", contribuendo alla rifinitura tecnica e tattica.

Del resto è anch'essa una giocatrice di ottimo livello, adesso è in B6 ma è stata anche in B1, Sandra è anche istruttrice al Tennis Club Cortona.

Durante l'anno si è allenato anche con un compagno di Arezzo che gioca in B8. La sua rinascita sembra essere legata anche ad una maggiore tranquillità con cui ora affronta le gare. Luca ha giocato fino ad ora sette tornei, aggiudicandosene cinque; in uno, quello di Cortona, è arrivato in finale, dove ha perso per ritiro, mentre nell'altro, a Montepulciano, è arrivato in semifinale.

Le vittorie sono arrivate nei tornei di Chiusi, di Montepulciano, di Castiglion Fiorentino, di Camucia (Circuito Vallate Aretine) e in quello di Paciano (Gran Prix Umbria). Le vittorie in questi tornei lo hanno fatto risalire in classifica incamerando punti preziosi fino al ritorno in C4 (nuova classifica).

L'ultimo torneo, in ordine di tempo, come già sottolineato, è stato quello di Montepulciano in cui è giunto fino alle semifinali. Prossimi impegni estivi il torneo di Cortona di quarta cat. (Gran Prix Umbria) e poi con i vari tornei di serie C che in proporzione potranno dargli più punti. Per settembre sono già arrivate anche le qualificazioni per alcuni Masters. Quest'anno auspica di salire in classifica il più possibile, partecipando a tornei di terza cat. soprattutto del circuito toscano, tra i più qualificanti d'Italia, come quelli di Sinalunga, Poppi, Montepulciano, ed altri come quelli Umbri di Perugia e Terni.

Un'estate fitta di appuntamenti, quindi, che speriamo portino questo giocatore ai livelli che più gli competono.

R. Fiorenzuoli

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Cortona - Loc Vallone 34B
Per corrispondenza Casella Postale 40 - 52044 Cortona (Ar)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Gabriele Zampagni
Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Sonia Salvadori

SINDACI REVISORI

Presidente: Franco Sandrelli
Consiglieri: Isabella Bietolini, Ivo Camerini

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini
Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Luconi
Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Loris Brini, Ivo Camerini, Luciano Catani, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci, Ivan Landi, Franco Marcello, Prisca Mencacci, Noemi Meoni, Katia Pareti, Mara J. Prat, Benedetta Raspati, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Eleonora Sandrelli, Gino Schippa, Danilo Sestini, Padre Teobaldo, Padre Ugolino Vagnuzzi, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

Progetto Grafico: G. Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Photofine
Pubblicità: Giornale L'Eturia - Casella Postale n. 40 - 52044 Cortona
Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 Euro 207,00 (iva esclusa), pubblicità annua (23 numeri) Euro 258,00 (iva esclusa), modulo cm: 10X4.5 Euro 310,00 (iva esclusa), pubblicità annua (23 numeri) Euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati da concordare

Il giornale è chiuso in Redazione mercoledì 10 luglio 2002
E' in tipografia mercoledì 10 luglio 2002

Taverna Il Ghibellino

Via Ghibellina, 9 - Cortona (Ar)
Tel. 0575/630254 - 62076



Ristorante serale - Su prenotazione aperto anche a pranzo

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA
Tel. 0575/630334

ce. da. m.

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza

http://www.cedaminpianti.it - E-mail: info@cedaminpianti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777



banca popolare di cortona

dal 1881 in Valdichiana

DIREZIONE GENERALE

Cortona, Via Guelfa 4 - Tel. 0575 638955 - Fax 604038

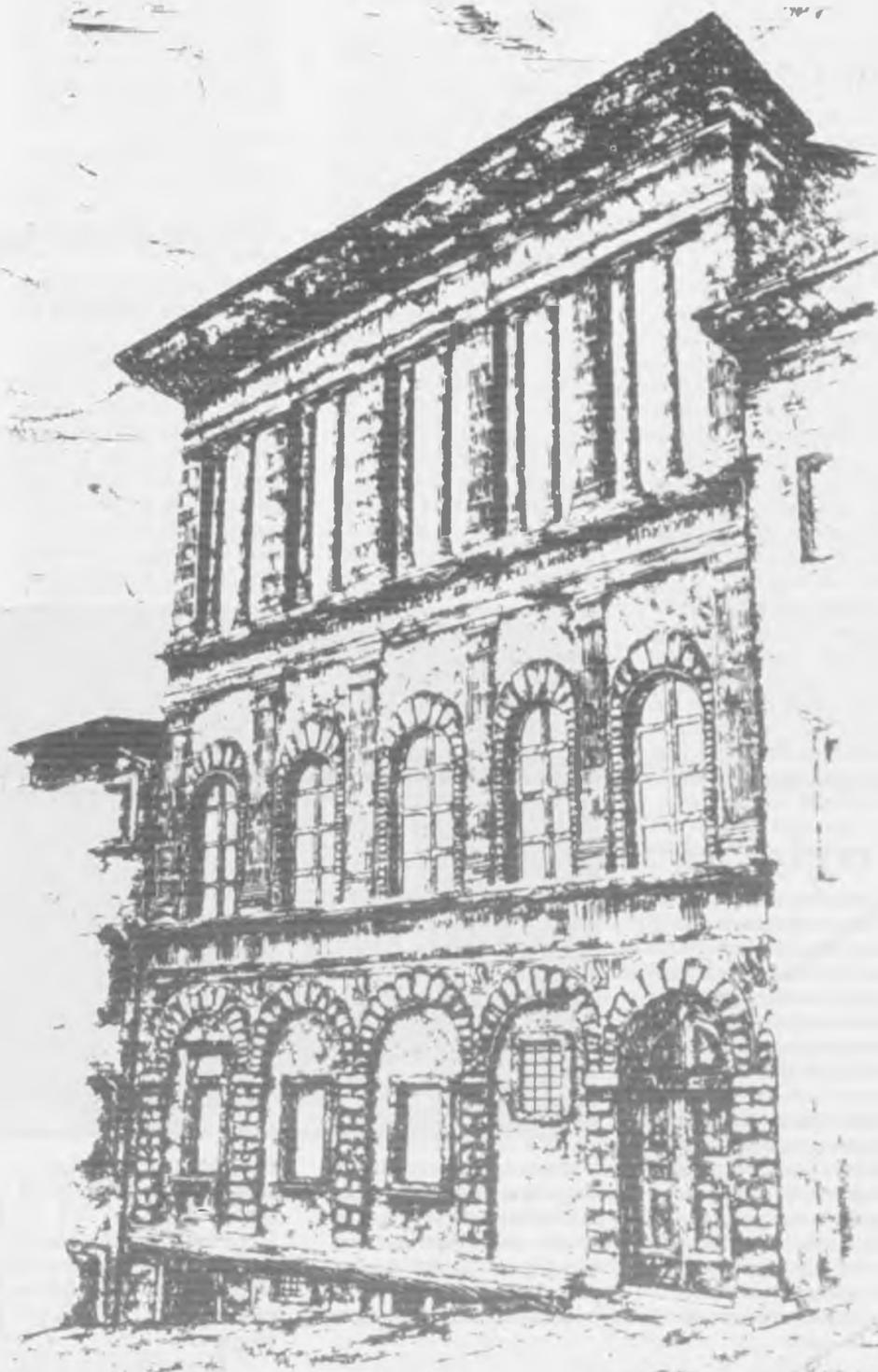
UFFICIO TITOLI E BORSA

Cortona, Via Guelfa 4 - Tel. 0575 630570

UFFICIO CREDITI

Camucia, Via Gramsci 62/g - Tel. 0575 631175

- 3 **AGENZIA di CORTONA**
Via Guelfa 4 - Tel. 0575 638956
- 3 **AGENZIA di CAMUCIA "Piazza Sergardi"**
Via Gramsci 13/15 - Tel. 0575 630323 - 324
- 3 **AGENZIA di CAMUCIA "Le Torri"**
Via Gramsci 62/G - Tel. 0575 631128
- 3 **Negoziario Finanziario "I Girasoli" - CAMUCIA**
Piazza S. Pertini 2 - Tel. 0575 630659
- 3 **AGENZIA di TERONTOLA**
Via XX Settembre 4 - Tel. 0575 677766
- 3 **AGENZIA di CASTIGLION FIORENTINO**
Viale Mazzini 120/m - Tel. 0575 680111
- 3 **AGENZIA di FOIANO DELLA CHIANA**
Piazza Matteotti 1 - Tel. 0575 642259
- 3 **AGENZIA di POZZO DELLA CHIANA**
Via Ponte al Ramo 2 - Tel. 0575 66509
- 3 **Negoziario Finanziario - MERCATALE DI CORTONA**
Piazza del Mercato 26 - Tel. 0575 619361



Web: www.popcortona.it - E-mail: bpc@popcortona.it



VB@nk è il servizio di HOME BANKING della **bpc**

**LA TUA BANCA DOVE VUOI
E QUANDO VUOI...**

Maggiori informazioni presso tutte le Agenzie della Banca Popolare di Cortona